

DIREZIONE ARSENALE MILITARE MARITTIMO AUGUSTA

Reparto Amministrativo

Indirizzo Postale: Via Darsena s.n. – 96011 Augusta (SR)

e-mail pei: marinarsen.augusta@marina.difesa.it

e-mail pec: marinarsen.augusta@postacert.difesa.it

BANDO DI GARA

Oggetto: R.d.O n. 6143019 (Servizio di manutenzione del verde all'interno dell'Arsenale Militare Marittimo di Augusta) Fasc. 15/26.

1) PREMESSA

Con la presente questa Stazione appaltante avvia una procedura ex art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. n. 36/2023 mediante "Richiesta di offerta" nell'ambito del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) per l'attività di cui all'oggetto.

2) CONDIZIONI DEI SERVIZI/ FORNITURE

Le forniture/servizi oggetto della presente procedura dovranno essere eseguite esclusivamente alle condizioni e nei termini contenute nella Specifica Tecnica a cui, pertanto, si rinvia, nonché in conformità al presente bando.

Per quanto non diversamente disciplinato nei predetti documenti, si applicano, per quanto possibile, anche in relazione allo specifico oggetto dell'acquisizione, le seguenti norme, che la Ditta dichiara di ben conoscere ed accettare integralmente: D.lgs. 31.03.2023 N. 36, D.lgs. 15.03.2010, n. 66 e D.P.R. 15.03.2010, n. 90 (Codice dell'Ordinamento Militare e relative disposizioni regolamentari); D.lgs. 15.11.2011, n. 208 (Disciplina Contratti pubblici ... nei settori della difesa e sicurezza); D.P.R. 15.11.2012, n. 236 (Regolamento per gli appalti della Difesa); D.P.R. 13.03.2013, n. 49 (Regolamento lavori, servizi e forniture militari); Legge 06.11.2012, n. 190 (Normativa in materia di prevenzione della corruzione); e D.P.R. 16.04.2013, n. 62 (Codice Etico).

3) IMPORTO DELLA FORNITURA E FINANZIAMENTO

L'importo presunto del presente appalto "a corpo" è stimato in € 8.347,24 I.V.A. compresa.

Non sono previsti oneri economici per ridurre/eliminare i rischi interferenti. Trattandosi tuttavia di una valutazione ricognitiva, la Committente si riserva il riconoscimento di oneri per ridurre/eliminare i rischi interferenti. Il riconoscimento di tali eventuali oneri avverrà nell'ambito del tetto economico del contratto.

4) DURATA

La durata dell'appalto è di **4 (quattro)** giorni solari decorrenti dal giorno successivo alla sottoscrizione dell'atto di consegna delle prestazioni (allegato 1 della specifica tecnica). È inoltre prevista la possibilità di disporre la proroga contrattuale, a norma dell'art. 120, comma 10 del d.lgs. n. 36/2023, per un periodo massimo di n. 6 mesi. Prorogabile anche con cadenza mensile;

5) PRESENTAZIONE E FORMULAZIONE DELLE OFFERTE

Codesto operatore economico, dovrà presentare la propria offerta completa di tutta la documentazione richiesta, debitamente compilata, avvalendosi del sistema di *e-Procurement* della Pubblica Amministrazione. Le offerte dovranno essere presentate nel termine e secondo le indicazioni previste dalle regole per l'accesso e l'utilizzo del MEPA, sottoscrivendo a mezzo di firma digitale i documenti di seguito indicati e di cui è richiesta la produzione in sede di gara.

5.1 Documentazione di carattere amministrativo:

L'Operatore Economico che intende presentare offerta, tramite piattaforma ME.PA dovrà produrre la seguente documentazione:

- a. **"DGUE" (solo per procedure d'importo superiore a euro 40.000)**
- b. **"Autocertificazione requisiti di carattere generale"** (modello in allegato) attestante, tra l'altro, le generalità e la qualifica giuridica di chi firma l'offerta e il possesso dei requisiti di ordine generale e di idoneità morale di cui agli artt. 94 e ss del D.lgs. 36/2023, reso ai sensi del D.P.R. 445/2000 dal Legale Rappresentante;
- c. **"Tracciabilità flussi finanziari"** (modello in allegato), dichiarazione di impegno, firmata dal legale rappresentante, di attenersi scrupolosamente agli obblighi di tracciabilità previsti dall'art. 3 della legge 136/2010;
- d. **"Patto d'integrità e dichiarazione di Pantouflage"** (modello in allegato);
- e. **"Clausola pattizia"** (modello in allegato);
- f. **"Bando di Gara"** firmato digitalmente dal legale rappresentante in segno di accettazione di tutte le clausole ivi contenute.

g. “DUVRI”;

h. dichiarazione tesa a garantire che il servizio di che trattasi è tecnologicamente il più adeguato ai requisiti richiesti e che i singoli prezzi pattuiti sono i più bassi da essa applicati a qualsiasi altro contraente in ambito nazionale ed internazionale per materiali/attrezzature e servizi di analoga qualità in caso di termini contrattuali e condizioni comparabili;

i. **Documento di riconoscimento** del rappresentante legale in corso di validità;

Il soggetto munito dei poteri di rappresentanza dovrà essere in possesso di firma digitale rilasciata da Enti certificatori accreditati per poter procedere alla sottoscrizione digitale del contratto che, a sensi di quanto disposto dall'art. 18 del D.lgs. 36/2023 dovrà essere stipulato, a pena di nullità, in modalità elettronica con file con estensione p7m. Sarà onere della Ditta verificare la compatibilità della firma digitale in proprio possesso con tale tipologia di file;

5.2 Documentazione Tecnica:

a) Specifica tecnica firmata digitalmente per accettazione;

b) Attestato di avvenuto sopralluogo (qualora richiesto);

Si precisa che l'O.E. è responsabile della buona qualità del servizio eseguito, a prescindere ed indipendentemente dal Sistema di Gestione per la Qualità di cui è in possesso.

5.3 Offerta economica:

a) Offerta economica è generata dal sistema Me.Pa, mediante inserimento, da parte dell'Operatore Economico, del **prezzo complessivo offerto, IVA esclusa**, per le prestazioni di cui all'articolo 3 della specifica tecnica;

Si fa presente che, **a pena di esclusione**:

- non sono ammesse **offerte parziali**;

- per le procedure di gara per servizi, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 108.9 del D.lgs n. 36/2023 **la Ditta dovrà indicare gli oneri di sicurezza aziendale ed i costi per la manodopera**;

- il bene/servizio che si offre **deve risultare conforme a quello richiesto e alle specifiche tecniche**;

L'offerta economica, sottoscritta e firmata digitalmente dal legale rappresentante, dovrà essere valida per almeno 180 gg. solari decorrenti dalla scadenza del termine di presentazione dell'offerta;

6) REQUISITI DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA

I requisiti di partecipazione, di cui gli operatori economici concorrenti devono essere in possesso, sono i requisiti di ordine generale ovvero insussistenza dei motivi di esclusione di cui agli artt. dal 94 al 98 del d.lgs. n. 36/2023.

Sono ammessi a partecipare alla procedura di gara i soggetti, singoli, consorziati, temporaneamente raggruppati o aggregati, di cui all'art. 65 del d.lgs. n. 36/2023, che siano regolarmente iscritti nel Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura competente per l'attività oggetto di procedura di gara;

7) PROCEDURA DI GARA ED AGGIUDICAZIONE

L'affidamento della presente impresa/aggiudicazione della relativa RDO, sarà subordinato al finanziamento della stessa da parte delle Superiori Autorità, senza che la Ditta nulla abbia a pretendere in caso di mancato finanziamento; nonché, alla verifica del possesso, in capo all'Operatore Economico, dei requisiti previsti, compresi i requisiti generali di cui all'art. 94 del D.lgs. 36/2023. A tal proposito, tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi del D.P.R.445/2000 saranno sottoposte a verifica secondo le norme vigenti, con l'applicazione delle sanzioni previste in caso di dichiarazioni mendaci.

8) DEPOSITO CAUZIONALE DEFINITIVO (Art.117 D.lgs. n° 36/2023)

A garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi contrattuali assunti, la ditta aggiudicataria dovrà costituire, entro 10 giorni dalla data di avvenuta aggiudicazione definitiva, una garanzia fideiussoria secondo le modalità e l'entità stabilita dall'art. 117, comma 2, del D.lgs. n. 36/2023 fino alla scadenza dell'appalto e sarà svincolata previo accertamento che il fornitore abbia adempiuto interamente alle condizioni contrattuali.

La garanzia deve espressamente prevedere:

a) la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debito principale;

b) la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del Codice Civile;

c) l'operatività della garanzia entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della Stazione appaltante;

d) l'impegno del fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, qualora il concorrente risultasse affidatario.

Essa, inoltre, non potrà essere svincolata finché:

a) non siano state definite eventuali controversie;

b) non sia stata liquidata l'ultima fattura;

c) non siano state definite tutte le ragioni di debito e credito ed ogni altra eventuale pendenza.

La mancata costituzione della garanzia definitiva determina la revoca dell'affidamento.

Il deposito cauzionale definitivo è dato a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto, del risarcimento dei danni derivanti dall'inadempimento delle obbligazioni medesime e della veridicità di quanto dichiarato dal concorrente nei documenti di gara.

È in facoltà della Stazione Appaltante di incamerare, in tutto od in parte, la cauzione definitiva per inosservanza degli obblighi contrattuali, per eventuali risarcimenti o penalità debitamente contestati a mezzo PEC, senza obbligo di preventiva azione giudiziaria.

In alternativa a quanto sopra e in caso di importo di aggiudicazione inferiore a € 40.000,00, l'operatore economico concorrente potrà richiedere l'esonero dal versamento del deposito cauzionale, in cambio di una miglioria del prezzo d'aggiudicazione pari al 1 (uno) per cento del valore complessivo dell'offerta al netto dell'I.V.A. se dovuta; a tal fine dovrà compilare e firmare digitalmente l'apposito modulo in allegato.

9) CONSEGNA DEI PRODOTTI (IN CASO DI FORNITURE)

Salvo espressa diversa indicazione, la consegna dei materiali costituenti la fornitura o i singoli lotti, qualora previsti, dovrà essere effettuata per intero ed in unica soluzione presso la Sala Ricezione dell'Arsenale Militare Marittimo di Augusta ubicata presso il Comprensorio Pantano Danieli adiacente la Stazione Ferroviaria di Augusta (SR). Eventuale altra diversa destinazione potrà essere eventualmente specificata in commessa. La consegna dovrà avvenire entro i termini in essa previsti, che si intendono riferiti all'avvenuto completamento della fornitura o del lotto, qualora previsto. La Ditta dovrà dare preventiva comunicazione di ogni consegna. Salvo diversa espressa indicazione, per accordi presi caso per caso tra la ditta e la Stazione Appaltante in relazione all'eventuale urgenza di acquisire la fornitura.

10) VERIFICA DI CONFORMITA' ED ACCETTAZIONE DEI SERVIZI/PRODOTTI FORNITI

La verifica di conformità e la conseguente accettazione dei prodotti/servizi forniti avverrà secondo le seguenti modalità (art. 133 D.P.R. n. 236/2012):

forniture di importo $\geq$ ad € 40.000,00 mediante emissione di certificato di verifica di conformità a cura apposita commissione nominata dal Direttore di MARINARSEN Augusta e la relativa approvazione;

forniture di importo $<$ ad € 40.000,00 mediante dichiarazione di buona provvista a firma del funzionario incaricato.

In entrambi i casi, in considerazione della complessità tecnica dei servizi/prodotti da fornire e della relativa verifica di conformità, le parti convengono che l'accettazione dei medesimi avverrà entro il termine di 60 giorni dalla ultimazione della fornitura. Nell'ipotesi di rifiuto al collaudo di tutto o parte del materiale, con comunicazione separata, verranno date le disposizioni riguardanti i termini e le modalità per la estrazione e la riconsegna dei prodotti rifiutati o per l'eliminazione dei difetti riscontrati ai sensi dell'art. 116 del D.P.R. n. 236/2012.

11) MODALITA' DI FATTURAZIONE E PAGAMENTO

La Ditta non potrà emettere fattura prima di aver ricevuto comunicazione di esito positivo dell'accertamento di conformità o di regolare esecuzione, pertanto, la stazione appaltante sospenderà la decorrenza dei termini di scadenza delle eventuali fatture che siano state emesse prima della data di conformità o di regolare esecuzione.

La Ditta aggiudicataria, ai sensi del D.M. 55 del 03.04.2013 del M.E.F., dovrà emettere fattura elettronica indicando il Codice Univoco Ufficio **0DV72E** e il codice CIG ed instradarla, tramite il "sistema di interscambio" (SDI), all'indirizzo di posta elettronica certificata marinarsen.augusta@postacert.difesa.it, utilizzando i servizi forniti sul sito www.fatturapa.gov.it.

Solo in caso di fornitura in regime di esenzione I.V.A. ai sensi degli articoli 8 ed 8 bis, 9.6 e 72 del D.P.R. 633/72 con onere, a carico della Ditta aggiudicataria, dell'assolvimento degli obblighi doganali e del pagamento della marca da bollo da € 2,00, da far risultare sulla fattura elettronica tramite l'apposizione nel campo <NumeroBollo>, nell'area dedicata ai "dati generali del documento", della stringa "DM-17-GIU-2014";

In caso di fornitura soggetta ad applicazione della summenzionata Imposta, in ottemperanza all'art. 1 comma 629, lettera b), della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità), "applicazione dello Split Payment della P.A.", e ai sensi e per gli effetti dell'introdotta art 17 ter del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633 l'onere del versamento dell'I.V.A. entro i termini di legge, competerà a questo Arsenale.

In ottemperanza a quanto disciplinato dall'art. 4 del decreto legislativo 9 novembre 2012, n. 192 (attuativo della direttiva 2011/17/UE del 16/02/2011 sui tempi di pagamento), il pagamento sarà effettuato esclusivamente a mezzo bonifico bancario sul c/c "dedicato" indicato dalla Ditta, previa verifica della regolarità contributiva INPS e INAIL della medesima mediante acquisizione del D.U.R.C. in corso di validità, entro il termine ultimo di 30 giorni dalla ricezione del certificato di buona esecuzione/provvista.

Nel caso di forniture articolate in più lotti, salvo diversa espressa indicazione le verifiche di conformità ed i relativi pagamenti potranno essere effettuati separatamente per singoli lotti.

In attuazione dell'art. 48 bis del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 602 così come modificato dalla legge nr. 205/2017 (legge di bilancio 2018), il pagamento di importi superiore ad € 5.000,00 sarà subordinato all'espletamento da parte dell'Amministrazione della procedura di verifica prevista dal Decreto M.E.F. 18 gennaio 2008, n. 40. In caso di ritardi nei pagamenti rispetto ai termini concordati saranno riconosciuti gli interessi di cui all'art.5 del D. Lgs.231/2002, come modificato dall'art.1, comma 1, lettera e), D.lgs. n. 192 del 2012.

Giusta quanto previsto dall'art. 4 – comma 4 del D.lgs n. 231/2002 (come modificato dal D.lgs. n. 192/2012), il termine dal quale decorrono gli interessi per mancato pagamento è fissato in 60 giorni dall'accettazione del bene o del servizio ovvero, se successivo, dal ricevimento della fattura.

12) SUBAPPALTO

Non ammesso.

13) ULTERIORI PRESCRIZIONI

La Ditta, presentando la propria offerta, dichiara di accettare le condizioni esplicitate nel presente documento nonché nelle previsioni normative di cui al D.P.R. n. 236/2012 (RUGAD) ed al D.P.R. n. 49/2013.

La Ditta aggiudicataria si obbliga a risarcire l'Amministrazione sia per i danni derivanti da inadempimento alle obbligazioni contrattuali, sia per i danni che possono derivare da vizi occulti del prodotto finito, non rilevati in sede di controllo iniziale della qualità del prodotto e non imputabile a colpa del Committente.

La Ditta si obbliga a fornire la garanzia prevista dal vigente disposto normativo per i prodotti oggetto di fornitura;

La Ditta assume a proprio carico tutti gli oneri assicurativi e previdenziali, di osservare le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti. La Ditta dichiara inoltre di possedere i requisiti soggettivi previsti nonché di assoggettarsi alle condizioni e penalità previste uniformandosi alle norme legislative e regolamenti applicabili alla fornitura ed ai servizi da eseguire.

In caso di ritardo nella consegna, nell'estrazione o nella sostituzione dei prodotti eventualmente rifiutati, la Ditta sarà sottoposta separatamente e per ognuno dei casi indicati, alla seguente penalità prevista dall'art. 125 del D.P.R. 15.11.2012, n. 236: *"per ogni periodo di ritardo pari al decimo (o frazione) del tempo previsto per la esecuzione del contratto o del lotto, l'Amministrazione applica una penalità del due per cento dell'importo del contratto o del lotto"*. Le penalità comunque comminate non possono superare complessivamente il 10% (dieci per cento) dell'importo assoggettato a penale. Il calcolo dei giorni per la consegna e l'eventuale successiva penalità sono da considerarsi sempre SOLARI e se il termine per la consegna ricade in giorno festivo, lo stesso è da intendersi ultimato al primo giorno utile lavorativo.

Ai sensi del comma 8 dell'art. 3 della Legge n. 136 del 13.08.2010, la Ditta si obbliga ad adempiere agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge stessa. Nei contratti sottoscritti dal contraente con i subappaltatori ed i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate alle forniture di cui al presente contratto, dovrà essere inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata n. 136 del 13.08.2010. È fatto obbligo al contraente di fornire tempestivamente all'Amministrazione copia di tutti i suddetti contratti per verificare il corretto adempimento al suddetto obbligo. La Ditta dovrà comunicare gli estremi del c/c "dedicato", anche in via non esclusiva, alla presente impresa ed i nominativi ed i codici fiscali di tutte le persone autorizzate ad operarvi.

La stazione appaltante può introdurre variazioni al contratto, oltre che nelle ipotesi previste dall'art. 120 del codice dei contratti, nei seguenti casi:

- a) per esigenze derivanti da sopravvenute disposizioni legislative e regolamentari;
- b) per cause imprevedute e imprevedibili, accertate dal responsabile del progetto o per l'intervenuta possibilità di utilizzare materiali, componenti e tecnologie non esistenti al momento in cui ha avuto inizio la procedura di selezione del contraente, che possono determinare, senza aumento di costo, significativi miglioramenti nella qualità delle prestazioni eseguite;
- c) per la presenza di eventi inerenti alla natura e alla specificità dei beni o dei luoghi sui quali si interviene, verificatisi nel corso di esecuzione del contratto;
- d) nell'esclusivo interesse della stazione appaltante, le varianti, in aumento o in diminuzione, finalizzate al miglioramento o alla migliore funzionalità delle prestazioni oggetto del contratto.

Inoltre, l'esecutore ha l'obbligo di eseguire tutte quelle variazioni di carattere non sostanziale, non comportanti maggiori oneri per l'esecutore e che siano ritenute opportune dalla stazione appaltante.

14) CLAUSOLA DI REVISIONE DEI PREZZI

È ammessa la revisione del prezzo d'appalto in ottemperanza al disposto dell'art. 60 D.lgs. n. 36/2023.

La revisione si attiva al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, non prevedibili al momento della formulazione dell'offerta, che determinano una variazione del costo dell'opera, della fornitura o del servizio, in aumento o in diminuzione, superiore al 5 per cento dell'importo complessivo e operano nella misura dell'80 per cento della variazione stessa, in relazione alle prestazioni da eseguire in maniera prevalente.

La richiesta di revisione del prezzo dovrà essere formulata dall'operatore economico aggiudicatario dell'appalto e sarà oggetto di riscontro entro il termine di giorni 30 decorrenti dalla richiesta medesima, con apposito provvedimento che, a seguito della predetta istruttoria, potrà disporre il motivato rigetto dell'istanza o il suo accoglimento, con la conseguente determinazione dell'incremento di prezzo da corrispondere.

Ai fini della determinazione della variazione dei costi e dei prezzi, si utilizzano gli indici dei prezzi al consumo, dei prezzi alla produzione dell'industria e dei servizi e gli indici delle retribuzioni contrattuali orarie.

15) RISOLUZIONE

La stazione appaltante può risolvere il contratto, oltre che nei casi contemplati dall'art. 122 del d.lgs. n. 36/2023, anche nelle ipotesi di seguito elencate:

- frode nella esecuzione dell'appalto;
- mancato inizio dell'esecuzione dell'appalto nei termini stabiliti dal presente Foglio patti e condizioni;
- manifesta incapacità nell'esecuzione del servizio appaltato;
- inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni e la sicurezza sul lavoro;

- interruzione totale del servizio verificatasi, senza giustificati motivi, per ... giorni anche non consecutivi nel corso dell'anno di durata del contratto;
- reiterate e gravi violazioni delle norme di legge e/o delle clausole contrattuali, tali da compromettere la regolarità e la continuità dell'appalto;
- cessione del contratto, al di fuori delle ipotesi previste;
- utilizzo del personale non adeguato alla peculiarità dell'appalto;
- concordato preventivo, fallimento, stato di moratoria e conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'aggiudicatario;
- inottemperanza agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136;
- ogni altro inadempimento che renda impossibile la prosecuzione dell'appalto, ai sensi dell'art. 1453 del codice civile.

Ove si verificassero deficienze e inadempimenti tali da incidere sulla regolarità e continuità del servizio, l'amministrazione potrà provvedere d'ufficio ad assicurare direttamente, a spese dell'aggiudicatario, il regolare funzionamento del servizio. Qualora si addivenga alla risoluzione del contratto, per le motivazioni sopra riportate, l'aggiudicatario, oltre alla immediata perdita della cauzione, sarà tenuto al risarcimento di tutti i danni, diretti ed indiretti, ed alla corresponsione delle maggiori spese che l'amministrazione dovrà sostenere per il rimanente periodo contrattuale.

Nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettera b) del codice dei contratti, di importo inferiore a 40.000 euro, gli operatori economici sono ammessi ad attestare con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti. La stazione appaltante si riserva di verificare le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno. Quando in conseguenza della verifica non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, la stazione appaltante procederà alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a 12 dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento.

16) RECESSO

L'amministrazione si riserva la facoltà, in caso di sopravvenute esigenze d'interesse pubblico, di recedere in ogni momento dal contratto, con preavviso di almeno 20 (v) giorni solari da notificarsi all'aggiudicatario tramite pec. In caso di recesso l'aggiudicatario ha diritto al pagamento da parte dell'amministrazione delle sole prestazioni eseguite, oltre al decimo delle prestazioni non eseguite, secondo quanto previsto dall'art. 123 del d.lgs. n. 36/2023 e del relativo allegato II.1.

17) CLAUSOLE DI SALVAGUARDIA

La presente richiesta di offerta è da intendersi esclusivamente come indagine di mercato e, pertanto, non vincolante per l'Amministrazione, la quale si riserva, in ogni caso, per fondate circostanze non previste né prevedibili al momento della richiesta d'offerta o insorte durante il suo svolgimento, la possibilità di revocare la gara stessa e non disporre alcuna aggiudicazione.

Eventuali variazioni, modifiche o sostituzioni delle specifiche tecniche e di tutta la documentazione richiesta nella Rdo dalla Stazione appaltante daranno luogo ad esclusione automatica o revoca della eventuale stipula.

La fornitura del materiale o l'esecuzione del servizio si intende, franca di qualsiasi spesa di imballo, trasporto ed altro, nel luogo indicato ed entro i termini indicati nella documentazione di gara.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di aggiudicare anche in presenza di una sola offerta valida.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di modificare in aumento o in diminuzione (aggiudicazione parziale) all'atto della stipula i quantitativi oggetto di fornitura sulla base delle risorse finanziarie disponibili.

Ai sensi del combinato disposto della Legge 190/12, art. 1, co. 17, in materia di prevenzione della corruzione e del D.P.R. 62/13 art. 2, comma 3 "Codice Etico", unitamente al Codice di comportamento dei dipendenti del Ministero della Difesa del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) 2025-2027 del Ministero della Difesa, la Ditta si impegna al rispetto degli obblighi derivanti dalle disposizioni contenute nei suddetti Codici (che qui si intendono integralmente riportati, conosciuti e accettati) la cui eventuale violazione costituirà causa di risoluzione del contratto. Inoltre, ai fini della corretta partecipazione alla gara, la Ditta si impegna ad accettare e sottoscrivere il Patto di Integrità allegato al presente. A tal fine copia del suddetto Patto dovrà essere sottoscritta e presentata dalla Ditta unitamente alla documentazione relativa all'offerta a pena di esclusione automatica dalla gara. Il mancato rispetto del Patto d'Integrità comporterà l'irrogazione delle sanzioni in esso previste, inclusa la risoluzione del contratto.

18) RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO

Il Responsabile Unico del Progetto è il C.V. Placido PERTICARI in qualità di Capo Reparto Supporto Tecnico Arsenale *pro tempore* dell'Arsenale M.M. di Augusta (tel. 0931-420457), e-mail: placido.perticari@marina.difesa.it.

Per presa visione e accettazione da parte della Ditta:

AUTOCERTIFICAZIONE REQUISITI DI CARATTERE GENERALE

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ (____) il
_____ e residente in _____ (____) alla Via/Piazza
_____ n. _____ in qualità di
_____ della Ditta/Società _____ con
sede in _____ (____) alla Via/Piazza _____ n. _____, domicilio
eletto in _____ (____) alla Via/Piazza
_____ n. _____, codice fiscale
_____ partita I.V.A. _____ P.E.C.
_____ telefono _____ fax _____,

consapevole che, in caso di mendace dichiarazione, verranno applicate nei propri riguardi, ai sensi degli articoli 75 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti, oltre alle conseguenze amministrative connesse alla procedura

D I C H I A R A,

che la rappresentata Ditta/Società è iscritta nel Registro delle Imprese istituito presso la C.C.I.A.A. di _____ ed attesta i seguenti dati:

- soggetti muniti del potere di rappresentanza (nominativi, qualifiche, date di nascita, residenza):

Impresa individuale: titolare

COGNOME	NOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA

Società in nome collettivo: tutti i soci

COGNOME	NOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA

--	--	--	--

Società in accomandita semplice: i soci accomandatari

COGNOME	NOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA

Altro tipo di società:

A) tutti i soggetti muniti del potere di rappresentanza:

COGNOME	NOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA

B) il socio di maggioranza IN CASO DI SOCIETÀ CON MENO DI 4 SOCI

COGNOME	NOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA

Il sottoscritto **DICHIARA**, inoltre:

Che la ditta/società è iscritta presso:

- l'I.N.P.S. sede di _____ con matricola n. _____;
- l'I.N.A.I.L. sede di _____ con codice Ditta n. _____;
- n. dipendenti: _____;

OPPURE

- che la Ditta/Società non è iscritta all'I.N.P.S. per le seguenti motivazioni:

- che la Ditta/Società non è iscritta all'I.N.A.I.L. per le seguenti motivazioni:

MOTIVI DI ESCLUSIONE AI SENSI DEL COMBINATO DISPOSTO DEGLI ARTICOLI 94, 95, 96, 97 E 98 DEL D. LGS. N. 36 DEL 31.03.2023 (RECANTE “CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI”) E SS.MM.II.

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ (____) il _____ e residente in _____ (____) alla Via/Piazza _____ n. _____ in qualità di _____ della Ditta/Società _____

consapevole che, in caso di mendace dichiarazione, verranno applicate nei propri riguardi, ai sensi degli articoli 75 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti, oltre alle conseguenze amministrative connesse alla procedura

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 (**provvedere a barrare e/o a cancellare le parti che non interessano**),

che **non sussiste/sussiste** a proprio carico alcuna delle condizioni di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamenti di pubblici appalti previste dall'art. 94 del D. Lgs. n. 36/2023. In particolare e nello specifico, dichiara che:

1. **NON HA ricevuto/HA ricevuto** condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, per uno dei seguenti reati:
 - a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'art. 74 del D.P.R. n. 309 del 09.10.1990, dall'art. 291-*quater* del D.P.R. n. 43 del 23.01.1973, e dall'art. 260 del D. Lgs. n. 152 del 03.04.2006, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
 - b) delitti, consumati o tentati, di cui agli artt. 317, 318, 319, 319-*ter*, 319-*quater*, 320, 321, 322, 322-*bis*, 346-*bis*, 353, 353-*bis*, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'art. 2635 del codice civile;
 - b-bis) false comunicazioni sociali di cui agli artt. 2621 e 2622 del codice civile;
 - c) frode ai sensi dell'art. 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
 - d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
 - e) delitti di cui agli artt. 648-*bis*, 648-*ter* e 648-*ter*.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'art. 1 del D. Lgs. n. 109 del 22.06.2007, e successive modificazioni;
 - f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il D. Lgs. n. 24 del 04.03.2014;
 - g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

Nello specifico è stata pronunciata sentenza definitiva di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, ovvero sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore, per i seguenti reati:

(La dichiarazione di cui al comma 1 va rilasciata: dal titolare o dal direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; da un socio o dal direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dai soci accomandatari o dal direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dai membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, dai membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dai soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, dal direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero dal socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata. L'esclusione non va disposta e il divieto non si applica quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima).

2. **NON SUSSISTONO/SUSSISTONO cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del** D. Lgs. n. 159 del 06.09.2011, o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, del medesimo Decreto. Resta fermo quanto previsto dagli artt. 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del D. Lgs. n. 159 del 06.09.2011, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia. In caso positivo specificare quali:

3. **NON HA COMMESSO/HA violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti.** In caso positivo specificare quali:

(Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'art. 48-bis, commi 1 e 2-bis del D.P.R. n. 602 del 29.09.1973. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui al Decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30.01.2015, pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 125 del 01.06.2015, ovvero delle certificazioni rilasciate dagli enti previdenziali di riferimento non aderenti al sistema dello sportello unico previdenziale. Il presente comma non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, purché il pagamento o l'impegno siano stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande).

4. **NON HA COMMESSO/HA COMMESSO** gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 108 del codice; in caso positivo specificare quali:

5. **NON SI TROVA/SI TROVA** in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 98 del citato D. Lgs. 36/2023;

6. **NON SI E' RESO/SI E' RESO** colpevole, ai sensi del D. Lgs. n. 36/2023, art. 98, di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità. In caso positivo specificare quali:

7. La partecipazione al procedimento negoziale per il quale viene resa la presente dichiarazione **NON DETERMINA/DETERMINA** una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 16 D.lgs n. 36/2023, non diversamente risolvibile;

8. **NON E' STATO SOGGETTO/ E' STATO SOGGETTO** alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del D. Lgs. n. 231 del 08.06.2001, o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del D. Lgs. n. 81 del 09.04.2008; in caso positivo specificare quali:

Questa stazione appaltante escludere dalla partecipazione alla procedura d'appalto l'operatore economico (anche se la situazione è riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6) qualora l'operatore economico presenti nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere.

9. **NON E' ISCRITTO/ E' ISCRITTO** nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione nel casellario informatico;

10. **NON HA VIOLATO/HA VIOLATO** il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della L. n. 55 del 19.03.1990.

(L'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa);

11. **POSSIEDE/NON POSSIEDE** la certificazione di cui all'articolo 17 della L. n. 68 del 12.03.1999, ovvero in caso negativo, autocertifici la sussistenza del medesimo requisito;

12. **NON E' STATO/ E' STATO** vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del D.L. n. 152 del 13.05.1991, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 203 del 12.07.1991;

(in caso POSITIVO) HA DENUNCIATO/NON HA DENUNCIATO i fatti all'Autorità Giudiziaria, salvo che siano ricorsi i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della L. n. 689 del 24.11.1981. La circostanza deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha

omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'ANAC, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio.

13. **NON SI TROVA/SI TROVA** rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

DICHIARAZIONI FINALI

Il sottoscritto **DICHIARA**, inoltre:

- 1) di aver preso visione delle CONDIZIONI PER LA RICHIESTA DI OFFERTA e di avere integrale conoscenza di tutte le condizioni e prescrizioni in esso contenute;
- 2) di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni variazione in ordine ai dati innanzi dichiarati;
- 3) ai sensi dell'art. 75 del T.U. n. 445/2000 e con riferimento alle disposizioni ANTICORRUZIONE stabilite dall'art. 1 comma 46 della L. 190/2012, consapevole del divieto posto dall'art. 53 comma 16 ter del D. Lgs. 165/2001, di non aver concluso, e si impegna a non concludere, contratti di lavoro subordinato o autonomo e di non aver attribuito, e si impegna a non attribuire, incarichi ad ex i dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dell'Amministrazione nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto.
- 4) di essere in grado, in ogni momento, di certificare tutti gli elementi innanzi dichiarati e di impegnarsi a comprovare il possesso dei requisiti auto dichiarati ed a presentare la relativa documentazione su semplice richiesta di codesto Comando;
- 5) di aver preso visione della informativa, ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 e, nei limiti della stessa, espressamente e liberamente di acconsentire al trattamento, alla comunicazione ed alla diffusione dei dati personali, dichiarando di essere a conoscenza dei diritti riconosciuti dal citato D. Lgs. n. 196/2003.

_____, _____
(luogo) (data)

IL DICHIARANTE

Spett.le ARSENALE M.M. AUGUSTA

R.d.O n. 6143019 (Servizio di manutenzione del verde all'interno dell'Arsenale Militare Marittimo di Augusta) Fasc. 15/26.

OGGETTO: Dichiarazione resa ai sensi dell'art. 3 della legge 13 agosto 2010 nr. 136 e succ. mod. in materia di "tracciabilità dei flussi finanziari".

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ C.F. _____

in qualità di Rappresentante Legale della Ditta _____ con P.I. _____

consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 nr. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

DICHIARA

- Di assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010 nr. 136 e successive modifiche.

A tal fine comunica che il conto corrente bancario/postale dedicato è il seguente:

DENOMINAZIONE BANCA: _____

IBAN: _____

La Ditta evidenzia che le persone delegate ad operare su tale conto sono:

Si impegna altresì a dare immediata comunicazione a codesto Comando ed alla Prefettura Ufficio Territoriale del Governo della Provincia di Siracusa della notizia di inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria. Allegare copia di un documento di riconoscimento della persona autorizzata ad operare sul conto.

Data _____

Il Dichiarante

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

R.d.O n. 6143019 (Servizio di manutenzione del verde all'interno dell'Arsenale Militare Marittimo di Augusta) Fasc. 15/26.

**DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO DELLE PERSONE DELEGATE SUL
CONTO**



ARSENALE M.M.

AUGUSTA

R.d.O n. 6143019 (Servizio di manutenzione del verde all'interno dell'Arsenale Militare Marittimo di Augusta) Fasc. 15/26.

PATTO D'INTEGRITA'

tra
ARSENALE M.M. di AUGUSTA
e

la Ditta _____, con sede legale in Via _____
- Partita IVA n° _____, rappresentata dal Signor _____ Codice Fiscale _____
quale soggetto munito dei poteri di rappresentanza, in possesso di firma digitale rilasciata da enti certificatori accreditati, per poter procedere alla sottoscrizione digitale della procedura negoziale di cui al CIG summenzionato, identificato con documento di riconoscimento tipo _____ n. _____ rilasciata da _____ il _____, di cui si allega copia.

Il presente documento deve essere obbligatoriamente sottoscritto digitalmente e presentato insieme all'offerta da ciascun partecipante alla gara in oggetto. La mancata consegna del presente documento, debitamente sottoscritto, comporterà l'esclusione automatica dalla gara.

VISTO

- la legge 6 novembre 2012 n. 190, art. 1, comma 17 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.) emanato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione e per la valutazione e la trasparenza delle amministrazioni pubbliche approvato con delibera n. 72/2013, contenente "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 avente per oggetto il "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 con il quale è stato emanato il "Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici";
- il "Codice di comportamento dei dipendenti del Ministero della Difesa" approvato dal Ministro della difesa il 29 gennaio 2014;
- il decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90 recante "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari" convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- il Protocollo d'intesa siglato tra il Ministero dell'Interno e l'Autorità Nazionale Anticorruzione il 15 luglio 2014;
- il "Regolamento in materia di esercizio del potere sanzionatorio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per l'omessa adozione dei Piani triennali di prevenzione della corruzione, dei Programmi triennali di trasparenza, dei Codici di comportamento" emanato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera del 9 settembre 2014;
- il "Codice di comportamento dei dipendenti del Ministero della Difesa" approvato dal Ministro della Difesa il 10 luglio 2024;
- il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) emanato all'Autorità Nazionale Anticorruzione approvato con Delibera n. 7 del 17 gennaio 2023, e relativi allegati;
- il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027 del Ministero della Difesa;

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Art. 1 - Il presente Patto d'integrità stabilisce la formale obbligazione della Ditta che, ai fini della partecipazione alla gara in oggetto, si impegna:

- a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, a non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione del contratto e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione;
- a segnalare alla stazione appaltante qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara e/o durante l'esecuzione dei contratti, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara in oggetto;
- ad assicurare di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti e che non si è accordata e non si accorderà con altri partecipanti alla gara;
- ad informare puntualmente tutto il personale, di cui si avvale, del presente Patto di integrità e degli obblighi in esso contenuti;
- a vigilare affinché gli impegni sopra indicati siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti nell'esercizio dei compiti loro assegnati;
- a denunciare alla Pubblica Autorità competente ogni irregolarità o distorsione di cui sia venuta a conoscenza per quanto attiene l'attività di cui all'oggetto della gara in causa.

Il legale rappresentante della Ditta, inoltre, dichiara:

- di non aver conferito incarichi ai soggetti di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, così come integrato dall'art. 21 del D.Lgs. 8 aprile 2013 n. 39 e di non aver stipulato contratti di lavoro subordinato o autonomo con i medesimi soggetti;
- di essere consapevole che, qualora emerga la violazione del suddetto divieto verrà disposta l'immediata esclusione dalla partecipazione alla procedura di affidamento.

Art. 2 -La Ditta prende nota e accetta che nel caso di mancato rispetto degli impegni anticorruzione assunti con il presente Patto di integrità, comunque accertato dall'Amministrazione, potranno essere applicate le seguenti sanzioni:

- esclusione del concorrente dalla gara;
- escussione della cauzione di validità dell'offerta;
- risoluzione del contratto;
- escussione della cauzione di buona esecuzione del contratto;
- esclusione del concorrente dalle gare indette dalla stazione appaltante per 5 anni.

Art. 3 –Fermo restando quanto previsto dai precedenti articoli 1 e 2, in aderenza alle prescrizioni in materia di anticorruzione contenute nel d.l. 90/2014 convertito dalla l. 114/2014:

- la Ditta si impegna a dare comunicazione tempestiva alla Stazione appaltante di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti di impresa. Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini della esecuzione del contratto. Ne consegue, pertanto, che il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 c.c., qualora la mancata comunicazione del tentativo di concussione subito risulti da una misura cautelare o dal disposto rinvio a giudizio, nei confronti di pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, per il delitto previsto dall'art. 317 c.p.
- la Stazione appaltante si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456c.c., ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317c.p., 318c.p., 319c.p., 319-bis c.p., 319-ter c.p., 319-quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322-bis c.p., 346-bis c.p., 353 c.p. e 353-bis c.p.

Nei casi di cui al presente articolo, l'esercizio della potestà risolutoria da parte della Stazione appaltante è subordinato alla previa intesa con l'Autorità Nazionale Anticorruzione. La Stazione appaltante, pertanto, comunicherà la propria volontà di avvalersi della clausola risolutiva espressa al Responsabile per la

prevenzione della corruzione che ne darà comunicazione all'Autorità Nazionale Anticorruzione. Quest'ultima potrà valutare se, in alternativa all'ipotesi risolutoria, ricorrano i presupposti per la prosecuzione del rapporto contrattuale tra Stazione appaltante ed impresa aggiudicataria, alle condizioni di cui al d.l. 90/2014.

Art. 4 - Il contenuto del Patto di integrità e le relative sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del contratto. Il presente Patto dovrà essere richiamato dal contratto quale allegato allo stesso onde formarne parte integrante, sostanziale e pattizia.

Art. 5 - Il presente Patto deve essere obbligatoriamente sottoscritto in calce ed in ogni sua pagina, dal legale rappresentante della Ditta partecipante ovvero, in caso di consorzi o raggruppamenti temporanei di imprese, dal rappresentante degli stessi e deve essere presentato unitamente all'offerta. La mancata consegna di tale Patto debitamente sottoscritto comporterà l'esclusione dalla gara.

Art. 6 -Ogni controversia relativa all'interpretazione ed esecuzione del Patto d'integrità fra la Stazione appaltante ed i concorrenti e tra gli stessi concorrenti sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria competente.

Art. 7 - La Ditta, consapevole del divieto posto dall'art.53, comma 16-ter del decreto legislativo 165 del 2001, dichiara di non avere concluso e si impegna a non concludere, contratti di lavoro subordinato o autonomo e di non aver attribuito e si impegna a non attribuire incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della amministrazione nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto.

Luogo e data _____

Per la Ditta:

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

R.d.O n. 6143019 (Servizio di manutenzione del verde all'interno dell'Arsenale Militare Marittimo di Augusta) Fasc. 15/26.

SI RENDE NOTO CHE LA DITTA NON POTRA' EMETTERE FATTURA PRIMA DI AVER RICEVUTO COMUNICAZIONE DI ESITO POSITIVO DELL'ACCERTAMENTO DI CONFORMITA' O DI REGOLARE ESECUZIONE. PERTANTO LA STAZIONE APPALTANTE SOSPENDERÀ LA DECORRENZA DEI TERMINI DI SCADENZA DELLE EVENTUALI FATTURE CHE SIANO STATE EMESSE PRIMA DELLA DATA DI CONFORMITÀ O DI REGOLARE ESECUZIONE.

- ✓ In ottemperanza a quanto disciplinato dall'art. 4 del decreto legislativo 9 novembre 2012, n. 192 (attuativo della direttiva 2011/7/UE del 16/02/2011 sui tempi di pagamento) e data la natura complessa del contratto posto in essere, il pagamento sarà effettuato esclusivamente a mezzo bonifico bancario, entro il termine ultimo di 30 giorni dalla ricezione del certificato di buona esecuzione/provvista. Quest'ultimo, che dovrà essere prontamente eseguito entro e non oltre 60 giorni dalla fine delle prestazioni.
- ✓ Giusta quanto previsto dall'art. 4 – comma 4 del D.lgs n. 231/2002 (come modificato dal D.lgs. n. 192/2012), il termine dal quale decorrono gli interessi per mancato pagamento è fissato in **60 giorni** dall'accettazione del bene o del servizio ovvero, se successivo, dal ricevimento della fattura.

Per presa visione e accettazione da parte della Ditta:

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

OGGETTO: R.D.O. n. 6143019 (Servizio di manutenzione del verde all'interno dell'Arsenale Militare Marittimo di Augusta) Fasc. 15/26.

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ C.F. _____
in qualità di Rappresentante Legale della Ditta _____ con sede in
_____ P.I. _____

aderendo alla Rdo in oggetto e nell'accettare tutte le condizioni in essa contenute,

DICHIARA

- di ben conoscere ed accettare senza alcuna riserva le condizioni generali e particolari contenute nella Rdo sopra citata, nel capitolato ad essa allegato, nonché nel D.P.R. 15.09.2012 n. 236;
- di impegnare fin da ora la Ditta, ove prescelta, ad effettuare la prestazione entro i termini ed alle condizioni indicate, consapevole, in caso contrario, di essere assoggettata all'applicazione delle previste penalità.

RICHIEDE

In caso di aggiudicazione, **l'esonero del versamento della cauzione definitiva**, previa riduzione dell'1% sull'imponibile della fornitura ex art. 54 del R.D. n. 827/1924.

Dichiaro di essere consapevole che la presenta è una mera richiesta e che l'Amministrazione può, a suo insindacabile giudizio, non accettarla e richiedere le garanzie definitive di cui all'art. 53 comma 4 del D.Lgs. n. 36/2023.

Luogo e data _____

Per la Ditta:

ARSENALE MILITARE MARITTIMO AUGUSTA

Reparto Commerciale e Lavorazioni Esterne

SEZIONE PIANIFICAZIONE ESECUTIVA

SPECIFICA TECNICA

**Servizio di manutenzione del verde all'interno dell'Arsenale Militare
Marittimo di Augusta**

GRUPPO DI LAVORO

Incarico	Grado	Nome e Cognome	Firma
Capo Nucleo Navale ed Alienazioni	C.F	Giuseppe DE SALVO	
Capo Sezione Pianificazione Esecutiva	C.F.	Antonio PETRUCCI	
Capo Reparto Commerciale e Lavorazioni Esterne	C.V.	Marco MERLUZZI	
Capo Reparto Supporto Tecnico	C.V.	Placido PERTICARI	

MARINARSEN Augusta Reparto Commerciale e Lavorazioni Esterne	Servizio di manutenzione del verde all'interno dell'Arsenale Militare Marittimo di Augusta	Pag.2 di 22
		Ediz. Marzo 2026

INDICE

1.	PREMESSA	3
1.1.	OGGETTO E SCOPO	3
1.2.	ABBREVIAZIONI E DEFINIZIONI	3
2.	DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO	3
2.1	NORMATIVA GENERALE DI RIFERIMENTO	3
2.2	NORMATIVA IN MATERIA DI TUTELA DELLA SALUTE E DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO ..	4
2.3	NORMATIVA IN MATERIA AMBIENTALE	4
2.4	NORMATIVA TECNICA	4
3.	PRESTAZIONI RICHIESTE	4
3.1.	PREMESSA	4
3.2.	FORNITURA DELLA DOCUMENTAZIONE DELLA SICUREZZA – “A CORPO”	5
3.3.	SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEL VERDE ALL’INTERNO DELL’ARSENALE MILITARE MARITTIMO DI AUGUSTA – “A CORPO”	5
3.4.	PRESCRIZIONI GENERALI	5
4.	TEMPI DI ESECUZIONE	6
5.	PATTI E CONDIZIONI GENERALI	6
5.1.	PREMESSA	6
5.2.	NORME DI COMPORTAMENTO	6
5.3.	ONERI A CARICO DELL’O.E.	7
5.4.	ATTREZZATURE E PERSONALE	7
5.5.	CERTIFICAZIONI	8
5.6.	TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA SUL LAVORO	8
5.7.	GESTIONE DEI RIFIUTI SPECIALI	11
5.8.	SUBAPPALTO	12
5.9.	ATTO DI CONSEGNA DELLE PRESTAZIONI	12
5.10.	DIVIETO DI MODIFICHE INTRODOTTE DALL’ESECUTORE	12
5.11.	VARIANTI IN CORSO D’OPERA	12
5.12.	SOSPENSIONI E RIPRESE DELLE PRESTAZIONI	13
5.13.	PROROGHE DELLE PRESTAZIONI	13
5.14.	GESTIONE DEI MATERIALI	13
5.15.	CONTROLLI IN CORSO D’OPERA E PROVE DI FUNZIONAMENTO	13
5.16.	VERIFICA DI CONFORMITÀ, ACCETTAZIONE DELLE PRESTAZIONI	14
5.17.	CERTIFICATO DI PAGAMENTO	15
5.18.	GARANZIE RICHIESTE	15
5.19.	CONCLUSIONE DEL CONTRATTO	15
	ALLEGATO 1 – ATTO DI CONSEGNA PRESTAZIONI	16
	ALLEGATO 2 – RAPPORTO TECNICO D’INTERVENTO	17
	ALLEGATO 3 – CERTIFICATO ULTIMAZIONE DELLE PRESTAZIONI	22

MARINARSEN Augusta Reparto Commerciale e Lavorazioni Esterne	Servizio di manutenzione del verde all'interno dell'Arsenale Militare Marittimo di Augusta	Pag.3 di 22 Ediz. Marzo 2026
--	---	---------------------------------

1. PREMESSA

1.1. OGGETTO E SCOPO

Lo scopo della presente Specifica Tecnica (S.T.) è quello di delineare il dettaglio tecnico-amministrativo del servizio in titolo da effettuarsi presso l'Arsenale Militare Marittimo di Augusta.

1.2. ABBREVIAZIONI E DEFINIZIONI

ABBREVIAZIONI	DEFINIZIONI
MARINARSEN Augusta	Arsenale Militare Marittimo di Augusta
S.T.	Specifica Tecnica
A.D.	Amministrazione Difesa
M.M.I.	Marina Militare Italiana
O.E.	Operatore Economico
P.E.C.	Posta Elettronica Certificata
R.U.P.	Responsabile Unico del Progetto
D.E.C.	Direttore per l'Esecuzione Contrattuale
N.C. e NN.CC.	Non Conformità (singolare e plurale)
R.I. e RR.II.	Richieste d'Intervento (singolare e plurale)
R.T.I.	Rapporto Tecnico d'Intervento
C.U.P.	Certificato attestante l'avvenuta Ultimazione delle Prestazioni
C.d.C.	Certificato di Conformità
D.V.R.	Documento di Valutazione dei Rischi
P.N.	Part Number
N.U.C. o N.S.N.	Numero Unificato di Codificazione o NATO Stock Number
P.D.R. o PP.DD.RR.	Parte di Rispetto o Parti di Rispetto
G.S. o GG.SS.	Giorno Solare o Giorni Solari

2. DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO

Le attività oggetto della presente S.T. devono riferirsi alle seguenti normative/pubblicazioni/documenti (elenco non esaustivo), che l'Operatore Economico (O.E.) si obbliga a conoscere e rispettare (per come applicabili):

2.1 NORMATIVA GENERALE DI RIFERIMENTO

- **D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36** - Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;
- **D.Lgs. 31 dicembre 2024, n. 209** - Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36. Corredato delle relative note;
- **D.Lgs. 15 novembre 2011, n. 208** - Disciplina dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture nei settori difesa e sicurezza, in attuazione della direttiva 2009/81/CE (11G0249);
- **D.P.R. 15 novembre 2012, n. 236** - Regolamento recante disciplina delle attività del Ministero della Difesa in materia di lavori, servizi e forniture, a norma dell'articolo 196 del D.Lgs. 163 del 12 aprile 2006;
- **D.P.R. 13 marzo 2013, n. 49** - Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 208 del 15 novembre 2011 - Disciplina dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture nei settori della difesa e sicurezza, in attuazione della direttiva 2009/81/CE;
- **Direttiva 2006/42/CE del 17 maggio 2006** - (detta nuova direttiva macchine) è stata recepita ed attuata per l'Italia mediante il Decreto Legislativo 27 gennaio 2010, n. 17 (pubblicazione del 19-2-2010 Supplemento ordinario n. 36/L alla GAZZETTA UFFICIALE Serie generale - n. 41) e sostituisce la direttiva 98/37/CE del Parlamento europeo (detta direttiva macchine);
- **SGD-G-023 e ss.mm.ii.** - Analisi dei costi industriali e congruità delle offerte del procurement militare (disponibile presso il Committente);
- **Foglio prot. 0007922 in data 15/07/2024 di MARIUGCRA** – Disposizioni in materia di riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche Amministrazioni. Tempestività nell'esecuzione contrattuale – Ruoli e Responsabilità (disponibile presso il Committente).

MARINARSEN Augusta Reparto Commerciale e Lavorazioni Esterne	Servizio di manutenzione del verde all'interno dell'Arsenale Militare Marittimo di Augusta	Pag.4 di 22 Ediz. Marzo 2026
--	---	---------------------------------

2.2 NORMATIVA IN MATERIA DI TUTELA DELLA SALUTE E DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

- **D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e ss.mm.ii.** - Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- **D.P.R. 15 marzo 2010, n. 90** - Testo Unico delle disposizioni regolamentari in materia di ordinamento militare, a norma dell'art.14 della L.246 del 28 novembre 2005 ed in particolare il titolo IV Sanità Militare, Capo 1 Sicurezza sui luoghi di lavoro, artt. da 244 a 264;
- **Direttiva SMM-PREVA-1062** - Istruzioni per l'attuazione delle norme di legge in materia di sicurezza ed igiene del lavoro, ed. gennaio 2024 (disponibile presso il Committente);
- Protocolli di sicurezza ISPESL.

2.3 NORMATIVA IN MATERIA AMBIENTALE

- **D.Lgs. 14 marzo 2003, n. 65 e ss.mm.ii.** concernente la “classificazione e disciplina dell'imballaggio e dell'etichettatura delle sostanze e dei preparati pericolosi”;
- **Regolamento (CE) n° 1907/2006 del 18/12/06 e ss.mm.ii.** relativo all'applicazione del Regolamento REACH;
- **D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 (S.O. n° 96 - G.U. 88 del 14/04/2006)** - Norme in materia ambientale - e ss.mm.ii;
- **D.Lgs. 3 dicembre 2010, n. 205** - Recepimento della direttiva 2008/98/CE - Modifiche alla Parte IV del D.lgs. 152/2006;
- **Decreto 4 aprile 2023, n. 59** del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica “Disciplina del sistema di tracciabilità dei rifiuti e del registro nazionale per la tracciabilità dei rifiuti a i sensi dell'articolo 188-bis del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152”;
- **Decreto 22 gennaio 2008, n. 37** - Regolamento concernente l'attuazione dell'articolo 11-quaterdecies, comma 13, lettera a) della legge n. 248 del 2 dicembre 2005, recante riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici;
- **Regolamento CE 1221/2009** - Adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS).

2.4 NORMATIVA TECNICA

Si riporta di seguito l'elenco **non esaustivo** della normativa tecnica a cui riferirsi per l'esecuzione delle prestazioni contrattuali:

- **NATO AQAP 2070** - NATO Mutual Government Quality Assurance (GQA) (annesso B-8 “Certificato di Conformità”);
- **Decreto 2 Maggio 2001 del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale** - Criteri per l'individuazione e l'uso dei Dispositivi di Protezione Individuale (D.P.I.);
- **Regolamento (UE) 2016/425 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 9 marzo 2016** - sui dispositivi di protezione individuale e che abroga la direttiva 89/686/CEE del Consiglio;
- **Decreto Dirigenziale n. 1984 del 01/07/2011 (Regione Siciliana)** - Piano di azione regionale per il contrasto del Punteruolo rosso;
- **D.M. 10 marzo 2020 (Criteri Ambientali Minimi - CAM)** - Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di gestione del verde pubblico, obbligatorio per le PA, che regola l'uso di prodotti fitosanitari e la gestione dei residui di potatura.

Tutta la normativa e documentazione tecnica sopra citata, seppur non allegata alla presente S.T., ne costituisce parte integrante.

3. PRESTAZIONI RICHIESTE

3.1. PREMESSA

Le prestazioni che l'O.E. deve eseguire “chiavi in mano” e secondo la “buona tecnica” sono di seguito espresse.

MARINARSEN Augusta Reparto Commerciale e Lavorazioni Esterne	Servizio di manutenzione del verde all'interno dell'Arsenale Militare Marittimo di Augusta	Pag.5 di 22 Ediz. Marzo 2026
--	---	---------------------------------

3.2. FORNITURA DELLA DOCUMENTAZIONE DELLA SICUREZZA – “A CORPO”

L'O.E. deve fornire la Documentazione della Sicurezza di cui al § 5.6 lett. e). Si evidenzia che la mancata ricezione della documentazione della sicurezza non consente l'avvio dell'esecuzione delle prestazioni di seguito espresse.

3.3. SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEL VERDE ALL'INTERNO DELL'ARSENALE MILITARE MARITTIMO DI AUGUSTA – “A CORPO”.

Il servizio consiste nei seguenti interventi:

- a. Sfalcio meccanico e manuale dell'erba (circa. 1.400 m):
 - intervento di taglio lungo il bordo della strada, dall'ingresso principale fino all'ingresso Nord (sui lati destro e sinistro);
 - l'attività deve essere inoltre eseguita lungo tutto il muro di cinta, nelle aiuole presenti nell'area nord del comprensorio, nelle aree antistanti la palazzina Direzione e l'officina Macchinari Ausiliari.
- b. Decespugliamento e pulizia superfici verticali (circa. 1.300 m²):
 - sfalcio dell'erba infestante sui muri perimetrali del lato Est (fino al varco di San Giuseppe), sui muri posti a Nord ed all'interno dell'aiuola delle palme.
- c. Potatura palme (n. 4 unità):
 - intervento su palme con altezza stipite fino a 2,5 metri situate all'ingresso della mensa;
 - pulizia e riordino delle aiuole sottostanti.
- d. Manutenzione aiuole Direzione (circa. 310 m²):
 - sfalcio accurato dell'erba nelle aiuole adiacenti la strada principale in prossimità della palazzina Direzione.
- e. Bonifica area lato mare (circa. 700 m²):
 - sfalcio dell'erba;
 - abbattimento con rimozione completa di n. 1 albero con altezza fino a 6 metri.
- f. Potatura palme ad alto fusto (n. 9 unità):
 - potatura di n. 8 palme con altezza stipite tra 2,5 e 6,5 metri;
 - potatura di n. 1 palma con altezza stipite tra 6,5 e 12 metri;
 - sfalcio dell'erba nell'intera aiuola di pertinenza (circa. 400 m²).
- g. Regolazione siepi (circa. 110 m):
 - manutenzione siepi con altezza superiore a 1,5 m per circa 45 m lineari;
 - manutenzione siepi con altezza fino a 1,5 m per circa 65 m lineari lungo la strada principale fino alla zona del varco San Giuseppe.

L'O.E. deve redigere, consegnare e sottoporre all'approvazione dei delegati del Committente il **Rapporto Tecnico d'Intervento**, di cui al § 5.15 lett.c).

3.4. PRESCRIZIONI GENERALI

L'O.E. deve prestare attenzione ai seguenti aspetti:

- è fatto obbligo di attenersi a tutte le indicazioni segnaletiche presenti all'interno del comprensorio dell'Arsenale: divieti, pericoli, dispositivi di emergenza, ecc.;
- i pedoni devono camminare utilizzando i marciapiedi e qualora non presenti procedere sempre sul lato sinistro della carreggiata, facendo attenzione ai veicoli in movimento;
- i veicoli ed i pedoni durante il loro movimento devono rispettare i percorsi previsti e mantenere la giusta distanza dai lati perimetrali delle banchine per evitare cadute a mare;
- è vietato accedere senza precisa autorizzazione scritta a zone diverse da quelle interessate ai lavori e cioè da quelle oggetto della specifica tecnica;

MARINARSEN Augusta Reparto Commerciale e Lavorazioni Esterne	Servizio di manutenzione del verde all'interno dell'Arsenale Militare Marittimo di Augusta	Pag.6 di 22 Ediz. Marzo 2026
--	---	---------------------------------

- non si devono ingombrare le vie di fuga con attrezzature e materiali vari; in particolare è rigorosamente vietato depositare anche solo momentaneamente in prossimità delle uscite di emergenza qualsiasi oggetto, mezzo o materiale;
- non si devono lasciare nelle aree di lavoro attrezzature incustodite che possono costituire fonte di pericolo se non dopo averle messe in sicurezza;
- non sottovalutare il rischio derivante dagli impianti e dalle apparecchiature elettriche;
- rispettare l'ordine e la pulizia all'interno del comprensorio;
- evitare l'accumulo di materiale soprattutto se combustibile nelle aree di lavoro.

4. TEMPI DI ESECUZIONE

Il T_0 è il giorno successivo alla comunicazione di esecutività dell'obbligazione commerciale.

Il T_1 è il giorno di avvio dell'esecuzione dell'obbligazione commerciale.

Il T_1 coincide con il giorno successivo alla sottoscrizione dell'atto di consegna delle prestazioni (**Allegato 1**). L'O.E. deve completare le prestazioni entro **4 (quattro)** giorni solari decorrenti dal T_1 .

5. PATTI E CONDIZIONI GENERALI

5.1. PREMESSA

I patti e le condizioni generali appresso indicati hanno carattere di natura generale. Essi devono intendersi con la formula "per come applicabili" in relazione alla natura dell'appalto ed alla specificità delle prestazioni descritte ai precedenti paragrafi.

5.2. NORME DI COMPORTAMENTO

Si riportano di seguito le norme di comportamento a cui l'O.E. deve attenersi.

a) Obblighi e responsabilità dell'O.E.

L'O.E. è l'esclusivo responsabile del rispetto di tutte le disposizioni relative alla tutela infortunistica delle proprie maestranze. L'impresa deve osservare nei riguardi dei propri dipendenti le leggi, i regolamenti e le disposizioni previste dai contratti collettivi nazionali di settore e dagli accordi sindacali integrativi, nonché rispettare le norme di sicurezza nei luoghi di lavoro e di tutti gli adempimenti di legge previsti nei confronti dei lavoratori o soci.

E' fatto carico alla stessa di dare piena attuazione, nei riguardi del personale utilizzato, agli obblighi retributivi e contributivi, alle assicurazioni obbligatorie e ad ogni altra disposizione contrattuale o normativa prevista.

L'O.E. è sempre direttamente responsabile di tutti i danni a persone o cose comunque verificatisi nell'esecuzione dei servizi, derivanti da cause di qualunque natura ad essa imputabili o che risultino arrecati dal proprio personale, restando a proprio completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa o di alcun compenso da parte dell'Amministrazione.

L'O.E. deve nominare un proprio responsabile/direttore tecnico, dandone comunicazione ufficiale via P.E.C. al Committente. Al responsabile O.E./Professionista sono demandate tutte le responsabilità di natura civile e penale in relazione all'attuazione di quanto previsto dalla vigente normativa antinfortunistica e di igiene del lavoro.

b) Autorizzazioni per l'accesso presso l'Arsenale

L'O.E., prima dell'inizio delle attività, deve fare richiesta a mezzo P.E.C. di rilascio permessi di ingresso per il proprio personale, mezzi ed attrezzature. La stessa deve presentare istanza alla Sezione Affari Generali - Protocollo Generale (tel. 0931/420393) per l'apposizione del protocollo di arrivo, citando gli estremi della commessa/ordine/contratto e dandone contestuale comunicazione al Reparto Tecnico competente. Deve essere trasmessa la seguente documentazione:

- scansione documento di riconoscimento (se personale extracomunitario anche permesso di soggiorno);
- targhe automezzi che verranno impiegati per l'accesso all'interno del comprensorio.

Il personale per poter accedere nel comprensorio deve essere dotato di tessera di riconoscimento personale.

La Sezione Affari Generali, dopo aver valutato la completezza delle informazioni contenute nelle suddette richieste, provvederà a rilasciare le autorizzazioni di accesso, consegnandone tempestivamente copia al Corpo di Guardia. L'Amministrazione, esperiti i controlli, si riserva il diritto di revocare, in parte o totalmente, l'autorizzazione concessa.

MARINARSEN Augusta Reparto Commerciale e Lavorazioni Esterne	Servizio di manutenzione del verde all'interno dell'Arsenale Militare Marittimo di Augusta	Pag.7 di 22 Ediz. Marzo 2026
--	---	---------------------------------

c) Utilizzo di strutture ed impianti dell'Amministrazione

All'O.E. non è concesso, per l'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente appalto, l'occupazione di aree dell'A.D. per il posizionamento di box o di altre strutture finalizzate al ricovero delle attrezzature/materiali utilizzati.

L'eventuale utilizzo, per l'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente appalto, delle macchine utensili, dei mezzi di sollevamento, delle attrezzature ed in generale di tutti i mezzi di lavoro di proprietà dell'Amministrazione deve essere preventivamente richiesto al Committente, che valuterà la possibilità/opportunità di concedere l'autorizzazione richiesta e le relative limitazioni e condizioni di impiego.

d) Tutela delle informazioni militari

E' fatto divieto all'O.E., che ne prende atto a tutti gli effetti ed, in particolare, a quelli penali e di tutela del segreto militare, di esporre o diffondere riproduzioni fotografiche o di qualsiasi altro genere, relative agli immobili ed alle installazioni militari e, così pure, di divulgare con qualsiasi mezzo notizie o dati di cui sia venuta a conoscenza per effetto dei rapporti intercorsi con l'A.D.. L'O.E. è altresì tenuto ad adottare, nell'ambito della sua organizzazione, le necessarie cautele affinché il divieto di cui sopra sia scrupolosamente osservato e fatto osservare dai propri collaboratori, dipendenti e prestatori d'opera. L'O.E. deve uniformarsi alle disposizioni interne che l'Autorità preposta riterrà opportuno impartire ai fini della sicurezza generale dell'Ente.

e) Durata giornaliera dell'attività

Per tutto il periodo di validità del presente Contratto, comprese le ore al di fuori del "normale orario lavorativo" e le giornate festive (per normale orario di lavoro si intende la fascia oraria 07.30/16.30 di ciascuna giornata lavorativa, il Sabato è considerato giorno non lavorativo), l'O.E. deve assicurare la reperibilità di un proprio delegato al quale conferire i più ampi poteri di impegnare e rappresentarlo, ed in particolare la potestà di disporre per l'immediata esecuzione delle prestazioni richieste dal Committente. L'O.E. può ordinare ai propri dipendenti di lavorare oltre il normale orario giornaliero, o di notte, ove consentito dagli accordi sindacali di lavoro, dandone preventiva comunicazione al Committente. Quest'ultima può vietare l'esercizio di tale facoltà qualora ricorrano motivati impedimenti di ordine tecnico o organizzativo. In ogni caso l'O.E. non ha diritto ad alcun compenso aggiuntivo oltre i prezzi contrattuali.

5.3. ONERI A CARICO DELL'O.E.

Tutte le attività e forniture descritte nella S.T., salvo diversamente indicato, sono da intendersi a totale carico dell'O.E.. Per maggiore chiarezza sono di seguito riepilogati gli oneri principali (elenco di massima e non esaustivo):

- ogni onere inerente al rispetto dell'ambiente e della sicurezza sui luoghi di lavoro, secondo la normativa vigente;
- il pagamento di tasse, oneri e quanto altro occorra per l'espletamento del servizio/fornitura richiesti;
- l'adozione di tutti i provvedimenti, le cautele ed i mezzi, gli impianti, gli strumenti e le dotazioni necessarie per garantire la vita e l'incolumità degli operai e dei terzi, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati;
- gli obblighi assicurativi, antinfortunistici, assistenziali e previdenziali, tanto per i mezzi impiegati quanto per gli addetti;
- le spese per trasporto di qualsiasi materiale o mezzo d'opera;
- le spese per impiego attrezzi, impianti e opere provvisorie, illuminazione, aria compressa, estrazione aria e per quanto altro occorre alla esecuzione piena e perfetta dei servizi;
- la fornitura di tutti i materiali di consumo necessari per l'esecuzione delle prestazioni in trattazione, anche laddove non espressamente indicati nei paragrafi seguenti;
- l'impiego di tutte le attrezzature necessarie all'esecuzione delle attività richieste.

5.4. ATTREZZATURE E PERSONALE

L'O.E. deve individuare e scegliere le attrezzature ed il personale che ritiene più opportuni/idonei per l'espletamento del servizio, i quali devono, tuttavia, possedere i requisiti e le certificazioni di settore rilasciati dagli organi competenti. Le eventuali modifiche di tale scelta, effettuate in corso d'opera, non comportano diritto al riconoscimento di maggiori oneri, né all'incremento dei prezzi

MARINARSEN Augusta Reparto Commerciale e Lavorazioni Esterne	Servizio di manutenzione del verde all'interno dell'Arsenale Militare Marittimo di Augusta	Pag.8 di 22 Ediz. Marzo 2026
--	---	---------------------------------

pattuiti.

5.4.1. ATTREZZATURE

Tutte le attrezzature che sono utilizzate dall'O.E. aggiudicatrice per effettuare i lavori in oggetto devono essere adeguate agli interventi da svolgere, idonee sotto il profilo della sicurezza e in regola con quanto previsto dalla vigente normativa di settore applicabile. L'O.E. aggiudicatario deve assicurare il Committente che il personale faccia uso delle attrezzature conformemente alle istruzioni dettate dal fabbricante, anche attraverso accurati controlli da parte del personale preposto allo scopo, il quale provvede a tutti gli adempimenti di carattere esecutivo ed amministrativo riguardanti l'utilizzo e la circolazione dei mezzi impiegati. Le attrezzature/strumentazioni devono avere tutte le tarature/certificazioni previste dalle normative di settore (compresi gli strumenti di misura utilizzati).

5.4.2. PERSONALE

Il personale destinato all'esecuzione delle attività deve essere, per numero e qualità (vds. disponibilità di idonea abilitazione/certificazione personale come applicabile), adeguato all'appalto da eseguire ed ai termini di consegna previsti.

Rimane sotto responsabilità dell'O.E. accertare che tutto il personale sia in possesso di certificato medico comprovante lo stato di buona salute e, come applicabile, di certificato di sopravvivenza e salvataggio in mare, sempre aggiornato come da norme Europee vigenti.

L'O.E. deve dare, altresì, evidenza al Committente della regolarità contributiva ed assicurativa di tutti i propri dipendenti.

5.5. CERTIFICAZIONI

5.5.1. SISTEMA DI GESTIONE DELLA QUALITA' AZIENDALE

a) Generalità

Si precisa che l'O.E. è responsabile della buona qualità del servizio eseguito, a prescindere ed indipendentemente dal Sistema di Gestione per la Qualità di cui è in possesso.

b) Piano della qualità: termini temporali di presentazione/ integrazione

Non applicabile.

c) Piano della Qualità: contenuti

Non applicabile.

d) Relazioni Tecniche sullo stato avanzamento lavori (contratti a corpo o UU.NN. in sosta lavori)

Non applicabile.

e) Non conformità rilevate dall'O.E.

Non applicabile.

f) Verifiche ispettive "On Job" (audit della qualità)

Non applicabile.

g) Certificato di Conformità

Nel presentare alla Verifica di Conformità le prestazioni oggetto del presente contratto, l'O.E. deve predisporre un "Certificato di Conformità" redatto in conformità all'annesso B-8 della norma NATO AQAP 2070. Tale Certificato deve essere integrato dalla documentazione riepilogativa prevista dal Piano della Qualità e dalla Specifica Tecnica contrattuale.

h) Inadempienze, Non Conformità e Sanzioni

Non applicabile.

5.5.2. SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE

Non applicabile.

5.6. TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA SUL LAVORO

a) Costi della manodopera e sicurezza aziendale

L'O.E., a pena di esclusione, nell'offerta economica deve indicare i propri costi aziendali concernenti la manodopera e gli oneri aziendali per l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (Cfr. art. 108 co. 9 del D.Lgs. 36/2023).

MARINARSEN Augusta Reparto Commerciale e Lavorazioni Esterne	Servizio di manutenzione del verde all'interno dell'Arsenale Militare Marittimo di Augusta	Pag.9 di 22 Ediz. Marzo 2026
--	---	---------------------------------

b) Oneri da rischi interferenti - Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza

In fase di progettazione della S.T., il Committente valuta che l'attività in titolo non prevede l'interferenza tra lavoratori facenti capo a datori di lavoro diversi tra di loro.

Il Committente, prima dell'inizio della fase di esecuzione, effettua una nuova valutazione e qualora necessario riconosce gli oneri da rischi interferenti aggiornando il D.U.V.R.I..

c) Organizzazione della Sicurezza

L'organizzazione della sicurezza è espressa di seguito:

d) Figure della sicurezza

a. Committente: ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 81/08 è il soggetto titolare del potere decisionale e di spesa relativo alla gestione dell'appalto (Stazione Appaltante).

b. Responsabile Unico del Progetto (R.U.P.): Dirigente Tecnico nominato dal Committente nell'ambito del proprio organico sotto la cui diretta responsabilità e vigilanza sono eseguite le fasi di progettazione, affidamento ed esecuzione delle attività di cui alla presente S.T.. Gli obblighi del R.U.P. coincidono con quelli del Committente e sono elencati all'art. 90 del D.Lgs. 81/2008 e dagli articoli 15 e 114 del D.Lgs. 36/2023. Si veda anche il foglio prot. 0007922 in data 15/07/2024 di MARIUGCRA.

c. Direttore dell'Esecuzione del Contratto (D.E.C.): è il tecnico nominato dal Committente di cui all'art. 115, comma 3, del D.Lgs. 36/2023. Si veda anche il foglio prot. 0007922 in data 15/07/2024 di MARIUGCRA. Quando non nominato, le attribuzioni ricadono sul Responsabile Unico del Progetto.

e) Documentazione della Sicurezza

Fermi restando gli obblighi a carico di ciascun Datore di Lavoro dei soggetti interessati alla lavorazione, allo scopo di dimostrare/assicurare la cooperazione nell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sulle attività lavorative ed il coordinamento degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, con reciproca informazione anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nella esecuzione dei lavori, sono compilati e mantenuti aggiornati i documenti come di seguito riportati, per quanto applicabile.

i. Documento di Valutazione dei Rischi dell'O.E.

Ciascun O.E. deve inviare il proprio D.V.R. (o estratto per quanto applicabile alle attività oggetto delle rispettive commesse) al Committente (R.U.P., o D.E.C. se nominato, e S.P.P.), **entro i termini contrattuali** (Cfr. § 4).

ii. Piano Operativo di Sicurezza (D.Lgs. 81/2008, Allegato XV):

Il documento deve:

- essere redatto conformemente all'art. 28 del D.Lgs. 81/08, e contenere almeno le seguenti informazioni minime:
 - l'individuazione delle fasi di lavoro e delle principali attrezzature utilizzate, e delle imprese che eseguono i lavori;
 - l'indicazione del tecnico responsabile dei lavori;
 - la localizzazione ed il numero medio dei lavoratori per ogni fase ed ambiente di lavoro;
 - le fasi nelle quali si può verificare la presenza contemporanea di un numero consistente di lavoratori che svolgono lavorazioni diverse in uno stesso ambiente;
 - la descrizione delle misure di sicurezza e di igiene per le diverse fasi di lavorazione, con particolare riguardo a quelle svolte in ambienti nei quali siano prevedibili situazioni di maggiore rischio;
 - l'indicazione delle misure da mettere in atto per la prevenzione, la lotta contro l'incendio, per la gestione dell'emergenza e del pronto soccorso.

È elaborato dal Titolare dell'O.E. Capo-Commessa (solo in caso di designazione), che:

- **entro i termini contrattuali (Cfr. § 4)**, lo trasmette al Committente in due copie debitamente datate e firmate digitalmente, da indirizzare, tramite il protocollo generale dell'Arsenale, al Servizio di Prevenzione e Protezione (SPP) ed al Reparto Supporto

MARINARSEN Augusta Reparto Commerciale e Lavorazioni Esterne	Servizio di manutenzione del verde all'interno dell'Arsenale Militare Marittimo di Augusta	Pag.10 di 22 Ediz. Marzo 2026
--	---	----------------------------------

Tecnico Arsenale; dalla data di presentazione il DdL dell'Impresa Capo Commessa ne assume piena paternità e responsabilità;

- ne consegna copia alle imprese che operano in situ; queste hanno l'obbligo di attenersi alle procedure in esso contenute e di informare i lavoratori del suo contenuto prima dell'inizio dei lavori;
- ha l'obbligo di informare i propri lavoratori sul contenuto di tale documento;
- ne conserva copia con eventuali aggiornamenti presso i propri uffici e in situ;
- ne consegna copia a MARIVIGILANZA.

L'elaborazione del Documento di Sicurezza deve essere svolta armonizzando le misure antinfortunistiche e di prevenzione dei rischi previste nei Documenti di Valutazione dei Rischi di tutte le imprese partecipanti alle lavorazioni (come precedentemente specificato); tale documento potrà essere oggetto di modifica in relazione ad eventuali varianti di lavorazioni o di programma che si dovessero rendere necessarie durante l'esecuzione contrattuale.

iii. **Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza**

E' il documento di cui al comma 3 dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08 e conforme a quanto prescritto all'art. 28 del D.Lgs. 81/08. Il Committente, incaricato di affidare l'appalto, redige il documento di valutazione dei rischi da interferenze recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del Contratto.

Il D.U.V.R.I. non si applica ai rischi specifici propri dell'attività delle singole Imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi o Enti coinvolti; per tutti gli altri rischi, non riferibili alle interferenze (vedasi al riguardo anche la definizione riportata nella Determinazione n. 3 del 5 marzo 2008 dell'ex-Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori ora Autorità Nazionale anticorruzione), resta infatti immutato l'obbligo, per ciascun Datore di Lavoro, di elaborare il proprio documento di valutazione dei rischi (D.V.R.).

Il D.U.V.R.I. è custodito dal Committente.

iv. **Raccolta dei verbali di riunione di cooperazione e coordinamento**

E' la raccolta dei verbali delle riunioni tenutesi in materia di cooperazione e coordinamento della sicurezza. I verbali da redigersi secondo le indicazioni della SMM 1062 e come richiamati nel D.U.V.R.I. del Committente, una volta sottoscritti, vengono conservati in una raccolta in duplice copia custodita dal Committente.

f) **Cooperazione e Coordinamento**

Il Committente svolge la funzione di promozione della cooperazione (azione finalizzata alla predisposizione ed applicazione delle necessarie misure di prevenzione e protezione da parte di tutti i Datori di Lavoro) e coordinamento (azioni finalizzate ad evitare disaccordi, sovrapposizioni, intralci, ecc. nell'esecuzione delle attività) della sicurezza di cui all'art. 26 del D.Lgs. 81/08 delegando/affidando il compito o al R.U.P. che si avvale del personale del dipendente Reparto Supporto Tecnico Arsenale o ad un'Impresa Capo Commessa qualora vi siano più imprese partecipanti (Cfr. art. 38 comma 1 del D.Lgs. 272/1999).

Infine, allo scopo di promuovere la cooperazione e il coordinamento fra il Committente rappresentato dai propri Delegati per il coordinamento/controllo delle attività affidate alle proprie maestranze e le imprese appaltatrici sono previste le seguenti iniziative:

- i. **Primi adempimenti a carico dell'Ente Appaltante:** MARINARSEN Augusta in osservanza al comma 1 lettera b dell'art. 26 del TUSL, "fornisce all'O.E. dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività"; ciò si esplica con la visione del D.V.R. e di altra documentazione inerente ai rischi presenti e alle misure di prevenzione adottate o da adottare nei comprensori dell'ente;
- ii. **Primi adempimenti a carico dell'O.E.:** prima dell'inizio delle attività, l'O.E. deve prendere visione dei rischi presenti nei luoghi di lavoro in cui deve operare consultando la documentazione consegnata dal Committente ed effettuando almeno un sopralluogo;
- iii. **Riunioni:** vengono previste almeno le seguenti riunioni:

MARINARSEN Augusta Reparto Commerciale e Lavorazioni Esterne	Servizio di manutenzione del verde all'interno dell'Arsenale Militare Marittimo di Augusta	Pag.11 di 22 Ediz. Marzo 2026
--	---	----------------------------------

1. riunione iniziale alla quale devono partecipare la Vice Direzione Arsenale, gli OO.EE. coinvolti, per l'illustrazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze, dei Documenti di Valutazione dei Rischi delle Imprese affidatarie, della pianificazione dei lavori, delle situazioni di rischio derivanti dall'interazione delle lavorazioni. Poiché al momento della riunione iniziale è possibile che parte dei lavori assegnati a OO.EE. esterni non siano ancora stati appaltati o cessati, tale riunione deve essere ripetuta ogni volta che un nuovo O.E. esterno si aggiungerà a quelle che stanno eseguendo i lavori. Al termine della riunione deve essere aggiornato e distribuito ai partecipanti il D.U.V.R.I. (Cfr. D.U.V.R.I. Dinamico) che verrà controfirmato dai Delegati intervenuti;
2. riunione periodica alla quale devono partecipare la Vice Direzione Arsenale, gli OO.EE. coinvolti, per l'aggiornamento del Documento della Sicurezza degli OO.EE. appaltati, della pianificazione dei lavori, delle situazioni di rischio derivanti dall'interazione delle lavorazioni. Tale riunione deve essere ripetuta ogni volta che un nuovo O.E. esterno si aggiungerà a quelle che stanno eseguendo i lavori. Al termine della riunione deve essere aggiornato e distribuito ai partecipanti il D.U.V.R.I. (Cfr. D.U.V.R.I. Dinamico) che verrà controfirmato dai Delegati intervenuti.

g) Attività di controllo da parte del Committente

Il Committente effettuerà dei controlli sulla corretta applicazione delle norme della sicurezza sul Lavoro tramite propri Organi Tecnici.

Inoltre, in base a quanto previsto dall'art. 262 del D.P.R. 90/10, ispettori dell'Organo di Vigilanza Competente, l'Ufficio della Vigilanza dell'Ufficio Generale di Coordinamento per la Prevenzione, la Vigilanza Antinfortunistica e la Tutela Ambientale dello Stato Maggiore della Marina Militare (MARIVIGILANZA), potranno effettuare controlli a campione in quanto tale Organo ha competenze esclusive sui luoghi riservati della M.M., sostituisce cioè a tutti gli effetti l'ASP territorialmente competente.

h) Nota sull'eventuale rinvenimento di materiale contenente amianto (M.C.A.)

Non applicabile.

i) Ambienti sospetti di inquinamento o confinati

Non applicabile.

5.7. GESTIONE DEI RIFIUTI SPECIALI

a) Responsabilità

L'O.E. è responsabile della corretta classificazione dei rifiuti speciali generati dalle lavorazioni oggetto dell'appalto. Tale responsabilità continua ad essere ascrivibile all'O.E. anche per i rifiuti generati da lavorazioni concesse in sub-appalto ad altri operatori economici.

I rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, prodotti dall'O.E. nell'ambito dell'appalto, devono essere imballati, trasportati e smaltiti a cura e spese dello stesso O.E. in qualità di produttore iniziale di tali rifiuti; essi devono essere contenuti in propri contenitori fino allo smaltimento degli stessi secondo le procedure previste dalle norme.

L'O.E. è responsabile della gestione dei rifiuti speciali pericolosi e non, ivi compresi gli imballaggi prodotti in prima persona o nell'ambito di lavorazioni affidate in sub-appalto, nei luoghi interessati dalle lavorazioni riconducibili al presente appalto; l'O.E. è altresì responsabile degli imballaggi impiegati a protezione della merce fornita, che devono essere conformi alle disposizioni che disciplinano la gestione dei rifiuti; pertanto tali rifiuti devono rientrare nella gestione propria dell'O.E.. L'O.E. deve esibire al Committente (Nucleo Ambiente del S.P.P. una scheda sintetica, intestata all'O.E. ed avente quale riferimento il presente appalto, nella quale devono essere riportati gli estremi della quarta copia del Formulario di Identificazione dei Rifiuti (F.I.R.) corredati dall'eventuale numero di protocollo dell'ordinativo con il quale si autorizza la lavorazione e, in allegato, la copia fotostatica delle citate quattro copie del F.I.R., per comprovare l'avvenuto smaltimento dei rifiuti prodotti.

b) Modalità operative

L'O.E., prima dell'inizio delle prestazioni contrattuali, deve presentarsi presso il Nucleo Ambiente del S.P.P., sito presso il comprensorio di Pantano Danieli; all'interno del Nucleo opera il

MARINARSEN Augusta Reparto Commerciale e Lavorazioni Esterne	Servizio di manutenzione del verde all'interno dell'Arsenale Militare Marittimo di Augusta	Pag.12 di 22 Ediz. Marzo 2026
--	---	----------------------------------

Responsabile del Sistema di Gestione dei Rifiuti Speciali (R.S.G.R.) di MARINARSEN Augusta cioè il tecnico competente sulla gestione dei rifiuti speciali (pericolosi e non pericolosi).

L'avvenuto incontro e le tematiche trattate saranno registrati nel verbale di consegna prestazioni, redatto a cura del Committente e firmato dalle Parti.

L'O.E. deve operare, per tutta la durata contrattuale nel rispetto della normativa e deve raccogliere, classificare e depositare i rifiuti all'interno di propri contenitori (anche di tipo big-bag). In detti contenitori l'O.E. deve apportare, a mezzo di apposito pennarello, le sottoelencate diciture:

- Nome dell'O.E.;
- codice CER del rifiuto;
- nome dell'Unità da cui provengono;
- Estremi dell'appalto o numero di protocollo dell'ordinativo con cui si autorizza la lavorazione.

Non è ammessa alcuna mescolanza di rifiuti aventi differenti CER e differenti informazioni sulla loro produzione.

c) Attività dei controllori del Committente

Il Committente si riserva il diritto di:

- verificare la presenza, l'idoneità e la consistenza dei contenitori;
- effettuare controlli a campione circa la rispondenza di quanto contenuto con quanto dichiarato;
- richiedere il riposizionamento dei contenitori in altro luogo parimenti idoneo a raccogliervi per insindacabili esigenze dell'Amministrazione Difesa;
- richiedere una certificazione di ripristino nelle medesime condizioni quo ante dello stato dei luoghi eventualmente assegnati all'O.E. al termine del periodo di utilizzo.

Smaltimento dei rifiuti

L'O.E. potrà iniziare le operazioni di smaltimento dei rifiuti solo dopo aver:

- informato il R.S.G.R. dell'Arsenale;
- consegnato copia fotostatica della 1^a copia del F.I.R. compilata, prima di ciascun trasporto di rifiuti presso lo smaltitore;
- etichettato i contenitori in conformità alle norme;
- consegnato al R.S.G.R. le fotocopie dell'iscrizione del trasportatore all'Albo Nazionale degli Autotrasportatori e del Gestore all'Albo Nazionale Gestori Ambientali.

Registro elettronico nazionale per la tracciabilità dei rifiuti (RENTRI)

L'O.E. deve attenersi a quanto previsto dal Decreto 4 aprile 2023, n. 59 del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica *"Disciplina del sistema di tracciabilità dei rifiuti e del registro nazionale per la tracciabilità dei rifiuti ai sensi dell'articolo 188-bis del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152"*.

5.8. SUBAPPALTO

Non ammesso.

5.9. ATTO DI CONSEGNA DELLE PRESTAZIONI

Il D.E.C. redige apposito "atto di consegna delle prestazioni" in contraddittorio con l'O.E. (**Allegato 1**). Il verbale viene redatto in doppio esemplare firmato dal D.E.C. e dall'esecutore e una copia conforme può essere rilasciata all'esecutore, ove questi lo richieda.

5.10. DIVIETO DI MODIFICHE INTRODOTTE DALL'ESECUTORE

Nessuna variazione o modifica al Contratto può essere introdotta dall'O.E., se non è disposta dal direttore dell'esecuzione del Contratto e preventivamente approvata dal Committente nel rispetto delle condizioni e dei limiti previsti dal Contratto o dalla normativa vigente. Le modifiche non previamente autorizzate non danno titolo a pagamenti o rimborsi di sorta e, ove il D.E.C. lo giudichi opportuno, comportano la rimessa in ripristino, a carico dell'O.E., della situazione originaria preesistente, secondo le disposizioni del direttore dell'esecuzione.

5.11. VARIANTI IN CORSO D'OPERA

Il Committente può introdurre variazioni al Contratto entro i limiti e condizioni stabiliti dalla normativa vigente.

MARINARSEN Augusta Reparto Commerciale e Lavorazioni Esterne	Servizio di manutenzione del verde all'interno dell'Arsenale Militare Marittimo di Augusta	Pag.13 di 22 Ediz. Marzo 2026
--	---	----------------------------------

5.12. SOSPENSIONI E RIPRESE DELLE PRESTAZIONI

Il D.E.C. ordina la sospensione dell'esecuzione delle prestazioni del Contratto qualora circostanze particolari ne impediscano temporaneamente la regolare esecuzione. Di tale sospensione verranno fornite le ragioni. La sospensione della prestazione potrà essere ordinata per:

- avverse condizioni climatiche;
- cause di forza maggiore;
- altre circostanze speciali che impediscano la esecuzione o la realizzazione a regola d'arte della prestazione.

Il D.E.C., con l'intervento dell'O.E., compila apposito verbale di sospensione. Non appena sono venute a cessare le cause della sospensione, il D.E.C. redige i verbali di ripresa dell'esecuzione del Contratto.

Nel verbale di ripresa il D.E.C. indica il nuovo termine ultimo di esecuzione del Contratto, calcolato tenendo in considerazione la durata della sospensione e gli effetti da questa prodotti.

La durata delle eventuali sospensioni dovute ad inosservanza dell'Appaltatore delle norme in materia di sicurezza, non comporterà uno slittamento dei tempi di ultimazione delle prestazioni previste contrattualmente.

5.13. PROROGHE DELLE PRESTAZIONI

Le eventuali proroghe potranno essere prese in considerazione dal Committente solo se ricorreranno i presupposti previsti dalla normativa vigente.

L'O.E., qualora per cause ad essa non imputabili non sia in grado di ultimare le prestazioni nel termine fissato, potrà chiedere, con domanda motivata, proroghe dei termini che, se riconosciute giustificate, saranno concesse dal Committente purché le domande pervengano, pena la decadenza, prima della data fissata per l'ultimazione delle prestazioni.

5.14. GESTIONE DEI MATERIALI

Non applicabile.

5.15. CONTROLLI IN CORSO D'OPERA E PROVE DI FUNZIONAMENTO

Il Committente, avvalendosi degli organi dell'Amministrazione, ha la facoltà di controllare in ogni momento l'andamento delle prestazioni presso il sito dell'Arsenale di Augusta, come di seguito indicato ed ove applicabile:

a) Controlli in corso d'opera – di fase di lavorazione

Il controllo ha lo scopo di:

- verificare che l'O.E. operi nel rispetto di quanto previsto dalla S.T. contrattuale;
- verificare che le lavorazioni siano effettuate nel rispetto delle leggi, norme e disposizioni inerenti la sicurezza sul lavoro e la tutela ambientale;
- verificare i "Rapporti Tecnici" (stati di avanzamento) prodotti dall'O.E. a cadenza periodica e comunque in corrispondenza del completamento delle fasi di lavorazione.

b) Commissioning

Non applicabile.

c) Rapporto Tecnico d'Intervento

L'O.E. deve redigere, consegnare e sottoporre all'approvazione dei delegati del Committente il **Rapporto Tecnico d'Intervento (Cfr. R.T.I. in Allegato 2)** quale sommatoria dei vari eventuali rapporti tecnici periodici, che deve essere redatto conformemente alla modulistica consegnata dal Committente ovvero dalla modulistica in uso presso l'O.E.. Il R.T.I. deve contenere almeno le seguenti informazioni, **ove applicabili**:

- a) gli estremi dell'appalto e della richiesta d'intervento (quest'ultima in caso di prestazioni "a quantità indeterminata");
- b) la data di ricezione della richiesta d'intervento (quest'ultima in caso di prestazioni "a quantità indeterminata");
- c) la sede dell'intervento con le relative date d'inizio e di fine prestazione;
- d) i dati relativi al sopralluogo tecnico, se previsto dalla richiesta di preventivo (solo per prestazioni "a quantità indeterminata");

MARINARSEN Augusta Reparto Commerciale e Lavorazioni Esterne	Servizio di manutenzione del verde all'interno dell'Arsenale Militare Marittimo di Augusta	Pag. 14 di 22 Ediz. Marzo 2026
--	---	-----------------------------------

- e) il dettaglio delle prestazioni effettivamente svolte;
- f) il dettaglio giornaliero delle ore di manodopera svolte, (solo per le prestazioni "a quantità indeterminata" assoggettate "a consuntivazione *ex post*") ;
- g) le eventuali date di sospensione e ripresa delle prestazioni e le relative motivazioni;
- h) le eventuali proroghe / dilazioni dei termini temporali concessi e le relative motivazioni;
- i) l'elenco dei materiali impiegati di fornitura M.M.I. con gli estremi dei mod. 42 in uso presso il Committente;
- j) l'elenco dei materiali impiegati di fornitura dell'O.E., corredati del Certificato di Conformità del Costruttore e di altri documenti eventualmente richiesti in Specifica Tecnica;
- k) il verbale di consegna apparecchiature/sistemi/materiali di proprietà dell'Amministrazione da sottoporre a lavorazione presso le officine/laboratori O.E. (mod. 42);
- l) il verbale di riconsegna materiali derivanti dalle lavorazioni (non impiegati, rottami metallici, componenti N.C.);
- m) il verbale di consegna/riconsegna provvisoria materiali dell'Amministrazione da sottoporre a lavorazione;
- n) i documenti attestanti l'ingresso e l'uscita dei materiali/apparecchiature dal sito di MARINARSEN Augusta;
- o) *Test Memoranda*;
- p) la documentazione attestante l'avvenuta esecuzione con esito positivo delle c.d. "prove tecniche funzionali al collaudo", con annessi *Test Memoranda*;
- q) il Certificato di Conformità, redatto secondo la modulistica in uso presso il Committente (Cfr. **Allegato 2**), con il quale l'O.E. dichiara che le prestazioni sono state eseguite in aderenza a quanto previsto dalla specifica tecnica e dalla documentazione tecnica da essa richiamata, nonché di aver impiegato materiali originali e/o conformi ai requisiti tecnici e qualitativi richiesti.
- r) altra documentazione tecnica di varia tipologia (certificazioni, manuali tecnici, relazioni tecniche, etc.);
- s) eventuali note tecniche e commenti del personale dell'O.E..

NOTA

- il conseguimento dell'approvazione del R.T.I. da parte del personale addetto al controllo dell'Amministrazione rappresenta *conditio sine qua non* affinché l'O.E. possa effettuare la "comunicazione di avvenuta ultimazione delle prestazioni" e la "comunicazione di presentazione alla verifica di conformità delle medesime";
- l'Organo dell'Amministrazione che sarà incaricato di eseguire la verifica di conformità della prestazione, si riserva la facoltà di ripetere le prove funzionali ovvero di avvalersi di quanto riportato nel R.T.I.;
- si precisa che laddove venga emesso ordine di fornitura/codifica materiali, il R.T.I. riporterà solo i dati relativi alla stessa.

d) Certificato Ultimazione delle Prestazioni (C.U.P.)

Ad avvenuta approvazione del R.T.I. (corredato della documentazione prevista), l'O.E. trasmette al Committente la comunicazione di intervenuta ultimazione delle prestazioni e la presentazione alla verifica di conformità delle medesime, allegandovi il R.T.I. medesimo.

Nei modi e nei termini previsti dalla normativa vigente, il D.E.C. effettua i necessari accertamenti in contraddittorio con l'O.E. ed elabora, con le medesime modalità previste per il verbale avvio del contratto, il Certificato attestante l'avvenuta Ultimazione delle Prestazioni (C.U.P.), da inviare al R.U.P. (che lo sottoscrive con la formula "VISTO"), che ne rilascia copia conforme all'O.E.. Il C.U.P., sottoscritto dal D.E.C. e dall'O.E., riporta pertanto la data di ultimazione delle prestazioni. Per il C.U.P. si veda il format in **Allegato 3**.

5.16. VERIFICA DI CONFORMITÀ, ACCETTAZIONE DELLE PRESTAZIONI¹

5.16.1. PREMESSA

L'esecuzione dell'appalto è soggetta al procedimento di Verifica di Conformità al fine di accertarne

¹ Come da **Foglio prot. 0007922 in data 15/07/2024 di MARIUGCRA** – Disposizioni in materia di riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche Amministrazioni. Tempestività nell'esecuzione contrattuale – Ruoli e Responsabilità.

MARINARSEN Augusta Reparto Commerciale e Lavorazioni Esterne	Servizio di manutenzione del verde all'interno dell'Arsenale Militare Marittimo di Augusta	Pag.15 di 22 Ediz. Marzo 2026
--	---	----------------------------------

la regolare esecuzione, rispetto alle condizioni ed ai termini stabiliti nel Contratto.

Il procedimento di approntamento alla Verifica di Conformità e di accettazione delle prestazioni è regolamentato dal D.P.R. nr. 236/2012, integrato ove necessario dal D.Lgs 36/2023, e dai successivi paragrafi. La verifica di Conformità verrà eseguita da apposito Organo dell'A.D..

5.16.2. CERTIFICATO DI ULTIMAZIONE DELLE PRESTAZIONI - APPRONTAMENTO ALLA VERIFICA DI CONFORMITÀ

SERVIZI

Ad avvenuta formalizzazione del C.U.P., il D.E.C. trasmette all'Organo di Verifica del Committente la seguente documentazione:

- a) Il R.T.I. (sottoscritto dall'O.E. e dal Committente con la formula "**VISTO, SI APPROVA**");
- b) Il C.U.P. (sottoscritto dall'O.E. e dal Committente).

L'O.E. trasmette all'Organo di Verifica del Committente la seguente documentazione:

- a) La prima copia del formulario di identificazione degli eventuali rifiuti prodotti presso le officine dell'O.E. ovvero, in alternativa, documento attestante l'avvenuta presa in carico degli stessi da parte dell'O.E. nel pertinente registro;
- b) La comunicazione di avvenuta consegna degli eventuali rifiuti prodotti nell'Arsenale al Settore Ecologia dello Stabilimento.

Tutti i documenti a carico dell'O.E. devono essere firmati dal Legale rappresentante o dal Direttore Tecnico o dal Responsabile Tecnico dell'O.E. in modo chiaro e leggibile.

FORNITURE

Non applicabile.

5.16.3. PROCEDIMENTO DI VERIFICA ED ACCETTAZIONE DELLE PRESTAZIONI

La verifica ed accettazione delle prestazioni verranno eseguite da apposito Organo di Verifica del Committente, giusta art. 133 del D.P.R. nr. 236/2012, integrato ove necessario dal D.Lgs. 36/2023. Detto Organo, ricevuta la documentazione di cui sopra, avvia ed esegue la verifica di conformità nei modi e nei tempi previsti dalla normativa vigente. Qualora si riscontrino problematiche di vario genere (ad esempio la documentazione prodotta è incompleta ovvero inesatta etc.), l'Organo di Verifica non avvierà ovvero sospenderà il procedimento di Verifica di Conformità dandone contestuale comunicazione all'O.E.. La verifica di conformità si sostanzia nell'emissione di un Certificato di Regolare Esecuzione ovvero di un Certificato di verifica di Conformità.

5.17. CERTIFICATO DI PAGAMENTO

Ad avvenuta ultimazione della Verifica di Conformità, con esito favorevole, il R.U.P. emetterà il "Certificato di Pagamento" nei modi e tempi previsti dalla normativa vigente. L'O.E. potrà emettere la fattura solo a seguito di ricezione del precitato "Certificato di Pagamento".

5.18. GARANZIE RICHIESTE

Non applicabile.

5.19. CONCLUSIONE DEL CONTRATTO

Il termine del periodo di garanzia e lo svincolo delle pertinenti cauzioni determinano la conclusione del contratto.

ALLEGATO 1 – ATTO DI CONSEGNA PRESTAZIONI

MARINARSEN AUGUSTA

REPARTO _____

ATTO DI CONSEGNA PRESTAZIONI

Fascicolo n° _____ del _____

Riferimento: Contratto n° _____ del _____

- a. Si attesta l'avvenuta consegna delle prestazioni in oggetto, in data odierna, all'operatore economico _____ ;
- b. Il RUP è il _____ ;
- c. I DEC è il _____ ;
- d. Data dell'avvenuto incontro fra il *resp. Ditta* e il *resp. della Sezione Gestione Rifiuti di MARINARSEN Augusta* : _____ ;
- e. Il Direttore tecnico dei lavori è il Sig. _____ ;
- f. Il Responsabile della Sicurezza è il Sig. _____ ;
- g. Note eventuali: _____ .

Questo Atto, redatto in duplice copia, è stato consegnato alla suddetta Ditta, che risulta quindi informata di quanto in esso contenuto.

Augusta, _____

per la Ditta	Il D.E.C.
_____	_____

MARINARSEN Augusta Reparto Commerciale e Lavorazioni Esterne	Servizio di manutenzione del verde all'interno dell'Arsenale Militare Marittimo di Augusta	Pag. 17 di 22 Ediz. Marzo 2026
--	---	-----------------------------------

ALLEGATO 2 – RAPPORTO TECNICO D'INTERVENTO

Rapporto Tecnico d'Intervento e Certificato di Conformità

Generalità

La Ditta deve rilasciare apposito Certificato di Conformità, redatto sulla base di un Rapporto Tecnico d'Intervento.

Modalità di compilazione della documentazione

Rapporto Tecnico d'Intervento

Il Rapporto Tecnico d'Intervento deve essere conforme a quanto riportato nel successivo **Allegato A** al presente annesso e sarà compilato dal personale della Ditta e controfirmato dal Comando/Ente beneficiario della prestazione e dal personale addetto alla sorveglianza. Esso conterrà le informazioni indicate in Specifica Tecnica unitamente alle seguenti:

Parte I

- a) gli estremi della richiesta inizio prestazioni;
- b) lo stato di avanzamento raggiunto (qualora previsto);
- c) il giorno di ricezione della comunicazione di richiesta delle prestazioni;
- d) il giorno, l'ora di arrivo del personale e la località dove viene effettuata la prestazione;
- e) il giorno e l'ora di ultimazione della prestazione;
- f) la cronologia delle attività svolte correlata alle prestazioni svolte;
- g) l'elenco dei materiali impiegati di fornitura M.M.;
- h) l'elenco dei materiali impiegati di fornitura Ditta;
- i) gli estremi dei **Modd. 42** attinenti suddetti materiali.

Parte II

- l) le note tecniche ed i commenti del personale Ditta;
- m) le procedure di collaudo con annessi Test-Memoranda;
- n) eventuali allegati (**Mod. 42, Mod. 43**, dettagli tecnici);
- o) le firme del personale Ditta, del responsabile Ditta e del responsabile M.M. preposto al controllo delle prestazioni.

Certificato di Conformità

Al termine delle prestazioni, la Ditta deve compilare apposito Certificato di Conformità conforme a quanto riportato nel successivo **Allegato B** al presente annesso, attestante che le prestazioni / forniture effettuate sono state eseguite in aderenza alla S.T. ed ai requisiti di qualità richiesti.

RAPPORTO TECNICO D'INTERVENTO

Servizi di _____
Intervento correttivo ☐ Revisione/Manutenzione ☐

N°
del

Pag. 1/2

Commessa N° del.....

COMANDO
.....

ENTE TECNICO DI SORVEGLIANZA
.....

Atto di consegna prestazioni del

SISTEMA/APPARATO/UNITÀ.....

SEDE DI INTERVENTO Data inizio intervento ora

Data fine intervento ora

CRONOLOGIA DELLE ATTIVITÀ SVOLTE

Voce contrattuale	Descrizione	Q.tà	Data	Voce contrattuale	Descrizione	Q.tà	Data

ELENCO DEI MATERIALI IMPIEGATI DI FORNITURA M.M.

Denominazione	Q.tà	P/N	Denominazione	Q.tà	P/N

ELENCO DEI MATERIALI IMPIEGATI DI FORNITURA DITTA

Denominazione	Q.tà	P/N	Denominazione	Q.tà	P/N

Estremi dei modd. 42 attinenti suddetti materiali:
.....
.....
.....
.....
.....
.....

PARTE II

[illegible]

Allegato B

Parte I	CERTIFICATO DI CONFORMITÀ	Mod. Pag. 1/2
----------------	----------------------------------	------------------

Pagina 1	N° di pagine 2	Nostro riferimento N° Data				
1. Acquirente (indicare nome, cognome, indirizzo, e-mail, ecc.)		2. Ordine di riferimento e data				
		3. Contratto governativo N°				
4. Documento trasmesso a (Delegante)		6a. Prodotto consegnato a (Destinatario)				
5. Fornitore		6b. N° ordine di spedizione Parziale Finale				
		7. Si certifica che la totalità delle <u>Forniture</u> e dei <u>Servizi</u> sotto specificati è conforme in ogni parte alle specifiche, ai disegni ed all'ordine cui si riferiscono, ad eccezione delle deroghe/rinunce annotate nella casella 17 e che le forniture sono state verificate e provate in conformità con le condizioni ed i requisiti dell'ordine. Data Firma (Fornitore) Nome (stampatello)				
8. N° d'ordine del materiale nel contratto	9. Denominazione e N° di identificazione	10. Quantità	11. N° degli imballaggi	12. Rimanenza da consegnare	13. Quantità ricevuta	

N.B. Se necessario, proseguire l'elenco su pagine separate.

MARINARSEN Augusta Reparto Commerciale e Lavorazioni Esterne	Servizio di manutenzione del verde all'interno dell'Arsenale Militare Marittimo di Augusta	Pag.21 di 22
		Ediz. Marzo 2026

Parte II	CERTIFICATO DI CONFORMITÀ	Mod. Pag. 2/2
-----------------	----------------------------------	------------------

Pagina 2	N° di pagine 2	Nostro riferimento N° Data
CERTIFICAZIONE GOVERNATIVA		
14. Riferimento del Delegante		
15. Servizio Governativo Assicurazione Qualità (Delegato)	16. Si certifica che le forniture e/o i servizi indicati sono stati assoggettati al Servizio Governativo Assicurazione Qualità Data Firma Nome (stampatello)	
17. Note		

MARINARSEN Augusta Reparto Commerciale e Lavorazioni Esterne	Servizio di manutenzione del verde all'interno dell'Arsenale Militare Marittimo di Augusta	Pag.22 di 22 Ediz. Marzo 2026
--	---	----------------------------------

ALLEGATO 3 – CERTIFICATO ULTIMAZIONE DELLE PRESTAZIONI

ARSENALE MILITARE MARITTIMO - AUGUSTA

CERTIFICATO DI ULTIMAZIONE DELLE PRESTAZIONI

(articolo 31 dell'Allegato II.14 del D.Lgs. 36/2023 e articolo 25 del D.M. 49/2018)

Oggetto: **Contratto** **di** **rep.** **n.** **in** **data** **–**
.....

Riferimenti: a) Contratto di rep. n. in data di Marinarsen Augusta;
b) Verbale di;
c) Ordine del Giorno n. in data di Marinarsen Augusta recante
“nomina del Direttore dell'Esecuzione Contrattuale”;
d) PEC prot. n. della Società Recante
“comunicazione di intervenuta ultimazione delle prestazioni”;
e) Rapporto tecnico d'intervento

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 31 dell'Allegato 14 del D.Lgs. 36/2023 e dell'articolo 25 del D.M. 49/2018, il sottoscritto, in veste di Direttore dell'Esecuzione Contrattuale (D.E.C.), a seguito di comunicazione da parte della Società di intervenuta ultimazione delle prestazioni contrattuali e dalle verifiche effettuate in contraddittorio con la Società medesima

CERTIFICA

che le prestazioni in oggetto, unitamente alla pertinente documentazione, sono state correttamente eseguite e ultimate in data, e quindi in tempo utile ovvero con un ritardo digiorni solari.

Il D.E.C.

.....

La Società

.....

VISTO:

Il Responsabile Unico del Progetto

.....

ARSENALE MILITARE MARITTIMO AUGUSTA	Servizio di manutenzione del verde all'interno dell'Arsenale Militare Marittimo di Augusta		
Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza	doc. contrattuale	Ed. 1 Rev. 0	Pag. 1 di 18

ARSENALE MILITARE MARITTIMO AUGUSTA



DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA (D.U.V.R.I. STATICO)

OGGETTO DELL'APPALTO: Augusta (SR) – Servizio di manutenzione del verde all'interno dell'Arsenale Militare Marittimo di Augusta.

Ed.	Rev.	Data	Causale
1	0	10/03/2026	

IL COMMITTENTE Ministero della Difesa – Arsenale Militare Marittimo di Augusta	Approvazione DA	

Augusta lì, _____

ARSENALE MILITARE MARITTIMO AUGUSTA	Servizio di manutenzione del verde all'interno dell'Arsenale Militare Marittimo di Augusta		
Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza	doc. contrattuale	Ed. 1 Rev. 0	Pag. 2 di 18

INDICE

SEZIONE 1	3
IL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE	3
1. FINALITA' E SCOPO DEL DOCUMENTO	3
2. GESTIONE DEL DOCUMENTO.....	3
3. CRITERI E METODOLOGIA SEGUITA	4
SEZIONE 2	6
ARSENALE MILITARE MARITTIMO DI AUGUSTA	6
1. DATI ENTE.....	6
2. ATTIVITA SVOLTA dall'ente	6
3. AREE DI LAVORO, RISCHI SPECIFICI.....	6
3.1. Descrizione sintetica del comprensorio dell'Arsenale Militare Marittimo di Augusta	6
3.2. Rischi specifici.....	7
4. Informazione sui rischi INTERFERENZIALI presenti nei comprensori dell'Arsenale	8
5. Prescrizioni per il personale della ditta appaltatrice.....	9
5.1. Norme di sicurezza e comportamentali.....	9
5.2. Mezzi di trasporto e di sollevamento/speciali/trasporto.....	10
6. Procedura di emergenza	11
SEZIONE 3	12
IMPRESA ESECUTRICE	12
1. DATI IDENTIFICATIVI	12
2. RESPONSABILE NEI CONFRONTI DELL'ENTE BENEFICIARIO PER L'APPLICAZIONE DEL D.U.V.R.I.	12
3. PERSONALE DELL'IMPRESA.....	12
SEZIONE 4.....	13
INDIVIDUAZIONE E VALUTAZIONE INTERFERENZE	13
1. PREMESSA.....	13
2. Descrizione delle attività giornaliere poste in essere dalla Ditta e relative durate	13
3. MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE PER ELIMINARE O RIDURRE LE INTERFERENZE	14
4. COSTI DELLA SICUREZZA PER RISCHI DA INTERFERENZA (art. 26 - comma 5 del d.Lgs. n. 81/2008).....	15
ALLEGATO 1 - VERBALE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO.....	17
ALLEGATO 2 – COMPENSORIO DI S. GIUSEPPE.....	18

ARSENALE MILITARE MARITTIMO AUGUSTA	Servizio di manutenzione del verde all'interno dell'Arsenale Militare Marittimo di Augusta		
Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza	doc. contrattuale	Ed. 1 Rev. 0	Pag. 3 di 18

SEZIONE 1 IL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE

1. FINALITA' E SCOPO DEL DOCUMENTO

In accordo con quanto previsto dal D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 e ss.mm.ii. "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro", dall'articolo 26 "Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione", dal D.P.R. 90/2010 "Testo unico delle disposizioni regolamentari in materia di ordinamento militare, a norma dell'articolo 14 della legge 28 novembre 2005, n.246" nell'art.256 "Documento unico di valutazione dei rischi da interferenze" e dalla pubblicazione SMM-PREVA-1062 (ed. gennaio 2024), l'Arsenale Militare Marittimo di Augusta, in qualità di Committente dei servizi in appalto, redige il presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza (D.U.V.R.I.).

L'edizione 1, revisione 0, rappresenta il D.U.V.R.I. (STATICO) inerente al "Servizio di manutenzione del verde all'interno dell'Arsenale Militare Marittimo di Augusta" (in seguito MARINARSEN Augusta). Esso riporta una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione dell'obbligazione commerciale, rappresentata dalle prestazioni in oggetto che verranno espletate.

Il presente documento, che si applica all'interno di MARINARSEN Augusta per tutta la durata del contratto, ha lo scopo di far assolvere al Datore di lavoro, che ha la disponibilità giuridica dei luoghi in cui si svolgono i lavori, i seguenti obblighi:

- **fornire** alla Ditta informazioni sui rischi esistenti negli ambienti in cui il servizio deve essere svolto;
- **promuovere la cooperazione e il coordinamento** tra MARINARSEN Augusta e la Ditta ed altri eventuali datori di lavoro circa l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro, inerenti l'attività lavorativa oggetto dell'appalto, con particolare riguardo all'individuazione dei rischi dovuti alle interferenze tra i lavoratori della Ditta, i lavoratori di altre eventuali ditte operanti presso il sedime di MARINARSEN Augusta o per attività accessorie, gli utenti ed eventuali ospiti esterni;
- **ridurre ogni possibile rischio** a cui i lavoratori sono soggetti, nell'ambito dello svolgimento delle loro normali mansioni, tramite l'adozione di un comportamento cosciente e la generazione di procedure/istruzioni e regole a cui attenersi durante il lavoro.

Nel caso in cui vengano rilevati i rischi determinati dalle interferenze lavorative, che non possono essere ridotti tramite il coordinamento, verranno definiti, mediante un calcolo analitico, i costi congrui che l'Appaltatore dovrà sostenere per eliminarli/ridurli.

2. GESTIONE DEL DOCUMENTO

Il presente documento deve essere allegato, contestualmente alla Specifica Tecnica, all'obbligazione commerciale, prima dell'inizio delle attività. La sottoscrizione dell'obbligazione commerciale implica l'accettazione del documento nella forma in cui ad esso è allegato.

Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, devono essere specificamente indicati, a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile, i costi relativi alla sicurezza del lavoro con particolare riferimento ai costi delle misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni. Tali costi non sono soggetti a ribasso. Il D.Lgs. 106/2009 (Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 81/2008) ha modificato il suddetto articolo 26 del D.Lgs. 81/2008 introducendo al comma 3-ter la previsione per cui nei casi in cui il contratto sia affidato dai soggetti di cui all'articolo 3, comma 34, del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i., o in tutti i casi in cui il datore di lavoro non coincide con il committente, il soggetto che affida il contratto redige il documento di valutazione dei rischi da interferenze

ARSENALE MILITARE MARITTIMO AUGUSTA	Servizio di manutenzione del verde all'interno dell'Arsenale Militare Marittimo di Augusta		
Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza	doc. contrattuale	Ed. 1 Rev. 0	Pag. 4 di 18

recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbe potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto.

Viene inoltre specificato nell'articolo 26 al comma 3-bis che l'obbligo della redazione del D.U.V.R.I. non si applica ai servizi di natura intellettuale, alle mere forniture di materiali o attrezzature, nonché ai lavori o servizi la cui durata non sia superiore a cinque uomini-giorno, sempre che essi non comportino rischi derivanti dal rischio di incendio di livello elevato, ai sensi del decreto del Ministro dell'Interno 10 marzo 1998, o dallo svolgimento di attività in ambienti confinati, di cui al regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 14 settembre 2011, n. 177, o dalla presenza di agenti cancerogeni, mutageni o biologici, di amianto o di atmosfere esplosive o dalla presenza dei rischi particolari di cui all'allegato XI del D.Lgs. 81/2008.

Prima dell'inizio dell'esecuzione, i soggetti presso i quali deve essere eseguito il contratto (Datori di lavoro riceventi) integrano il predetto documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletata l'obbligazione commerciale; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integra gli atti contrattuali. A tale scopo il Responsabile Unico del Progetto (R.U.P.)/Direttore per l'Esecuzione Contrattuale (D.E.C.) dovrà integrare il D.U.V.R.I. statico con il verbale di avvio dell'esecuzione dell'obbligazione commerciale che dovrà riportare i predetti rischi specifici da interferenza (qualora presenti).

3. CRITERI E METODOLOGIA SEGUITA

Il coordinamento della sicurezza si effettuerà sulla base di due tipologie di riunione:

- riunione iniziale della Committente alla quale devono partecipare il R.U.P./D.E.C., tutte le ditte e i reparti di MARINARSEN Augusta coinvolti nell'attività, per l'illustrazione del piano generale di sicurezza, dei piani delle ditte appaltate, della pianificazione dei lavori, delle situazioni di rischio derivanti dall'interazione delle lavorazioni e delle particolarità di sicurezza associate ai lavori da eseguire. Poiché al momento della riunione iniziale è possibile che parte dei lavori assegnati a ditte esterne non siano ancora stati appaltati, tale riunione dovrà essere ripetuta ogni volta che una nuova Ditta esterna si aggiungerà a quelle che stanno eseguendo i lavori. Alle riunioni dovranno partecipare i responsabili di attività delle ditte appaltate. È fatto salvo che sia la nomina di queste figure sia la disponibilità dei piani di sicurezza dell'I.P. dovranno essere disponibili con congruo anticipo per permettere la completa e corretta esecuzione della riunione. Al termine della riunione dovrà essere redatto un apposito verbale (format in **Allegato 1**);
- riunioni periodiche della Committente (R.U.P./D.E.C.) con le ditte esterne e i reparti arsenale che parteciperanno ai lavori nel periodo fra la riunione in oggetto e la riunione successiva, per l'aggiornamento della pianificazione, l'illustrazione degli specifici problemi di sicurezza che potrebbero emergere e l'eventuale aggiornamento del piano generale di sicurezza. Al termine di ogni riunione dovrà essere redatto un apposito verbale.

Alle riunioni ufficiali, oggetto di regolare convocazione da parte della Committente su sua iniziativa o su richiesta di una o più ditte, dovranno essere aggiunti incontri periodici, con cadenza pressoché giornaliera, fra il personale della M.M.I. e i responsabili di attività delle ditte esterne. Questo tipo di contatto è già parte della prassi esistente, ma dovrà esserne "messa sotto controllo" la parte relativa alla sicurezza secondo il seguente schema (non esaustivo e relativo alle sole attività di competenza di MARINARSEN Augusta):

- ogni qualvolta si discutano le modalità di effettuazione di una attività con le ditte dovranno esserne esplicitamente presi in esame anche gli aspetti di sicurezza;
- ogni variazione di programmazione, anche minima, dovrà essere verificata anche dal punto di vista della sicurezza.

ARSENALE MILITARE MARITTIMO AUGUSTA	Servizio di manutenzione del verde all'interno dell'Arsenale Militare Marittimo di Augusta		
Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza	doc. contrattuale	Ed. 1 Rev. 0	Pag. 5 di 18

Poiché, allo stato attuale, non è possibile prevedere con esattezza i periodi temporali durante i quali saranno eseguite le attività previste dal contratto in argomento e le altre attività che saranno eseguite da terzi presso il sedime di MARINARSEN Augusta, l'individuazione, l'analisi e la valutazione dei rischi da interferenza sarà effettuata nell'ambito delle "suddette riunioni".

Qualunque riunione convocata dovrà prendere in esame alcuni elementi chiave fra cui i seguenti (elenco non esaustivo):

- rischi specifici presenti nell'area di riferimento, con specifica menzione e analisi dello stato in cui il locale o l'area si troverà al momento delle lavorazioni previste;
- rischi specifici introdotti dalle lavorazioni che saranno eseguite dalla Ditta nel locale o nell'area in oggetto;
- rischi introdotti dalle lavorazioni che saranno eseguite dal personale di MARINARSEN Augusta in concomitanza con la presenza del personale della Ditta nel locale o nell'area in oggetto;
- rischi dovuti alle lavorazioni che saranno eseguite da personale di altre ditte in concomitanza con la presenza del personale della Ditta nel locale o nell'area in oggetto (rischi da interferenza).

Nel presente documento sono contenute le principali informazioni/prescrizioni in materia di sicurezza che dovranno essere adottate dalla Società contraente e dalle eventuali Ditte subappaltate, al fine di fronteggiare le eventuali interferenze che possano presentarsi nel corso dell'esecuzione delle attività previste dall'obbligazione commerciale in questione, giusta art.26 co.3 del D.Lgs. 81/2008.

ARSENALE MILITARE MARITTIMO AUGUSTA	Servizio di manutenzione del verde all'interno dell'Arsenale Militare Marittimo di Augusta		
Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza	doc. contrattuale	Ed. 1 Rev. 0	Pag. 6 di 18

SEZIONE 2

ARSENALE MILITARE MARITTIMO DI AUGUSTA

1. DATI ENTE

NOME UFFICIALE COMPLETO	Arsenale Militare Marittimo di Augusta
DIRETTORE DELL'ENTE	C.A. Giovanni TORRE
DECRETO DI ISTITUZIONE	D.M. del 31/12/15 a firma del Ministro della Difesa
TIPOLOGIA DI ENTE	Ente dotato di autonomia gestionale nell'ambito dei lavori disposti dal Comando Logistico della Marina Militare (MARICOMLOG Napoli)
DIPENDENZA GERARCHICA	Comando Logistico della Marina Militare di Napoli (MARICOMLOG) tramite il Comando Marittimo Sicilia
COMPITO DELL'ENTE	Manutenzione a programma di Unità e Mezzi Navali, principalmente della Marina Militare
SEDE	96011 Augusta (SR)
INDIRIZZO	via Darsena n°1
RECAPITI TELEFONICI	Tel. 0931/420403 Fax 0931/420513
CODICE FISCALE	81002570893
INDIRIZZO TELEMATICO	marinarsen.augusta@marina.difesa.it
P.E.C.	marinarsen.augusta@postacert.difesa.it

2. ATTIVITA' SVOLTA DALL'ENTE

Le attività svolte da MARINARSEN Augusta sono di natura tecnica ed amministrativa, le prime vengono svolte o direttamente da personale dell'Arsenale (di massima su navi/sommergibili o galleggianti ormeggiati nelle banchine dell'Arsenale) o da ditte appaltatrici a terra (generalmente nelle officine) ed a bordo delle navi/sommergibili/galleggianti.

Con le stesse modalità vengono inoltre garantite attività manutentive delle infrastrutture e dei relativi impianti/macchinari.

Le attività amministrative vengono svolte di massima negli uffici.

3. AREE DI LAVORO, RISCHI SPECIFICI

3.1. DESCRIZIONE SINTETICA DEL COMPENSORIO DELL'ARSENALE MILITARE MARITTIMO DI AUGUSTA

L'Arsenale Militare Marittimo di Augusta è articolato in due comprensori (San Giuseppe e Pantano Danieli), all'interno di entrambi i siti vi sono delle banchine e dei moli per l'ormeggio delle navi e dei sommergibili oltre che di natanti minori.

Il comprensorio principale, di San Giuseppe, la cui planimetria è disponibile in **Allegato 2**, oggetto dell'appalto, occupa un'area di circa m² 56.100, coperta in parte da vari fabbricati.

L'accesso a detto comprensorio avviene per tutto il personale interno ed esterno (ditte, visitatori, etc.) tramite un ingresso principale presidiato durante le 24 ore e un varco di emergenza, normalmente chiuso, che immette in via Lavaggi.

All'interno del comprensorio la viabilità è garantita da strade asfaltate ed illuminate, che permettono un'agevole circolazione dei mezzi privati o di soccorso, ed è applicato il "Codice della strada" che deve essere rispettato dai pedoni e dai veicoli.

ARSENALE MILITARE MARITTIMO AUGUSTA	Servizio di manutenzione del verde all'interno dell'Arsenale Militare Marittimo di Augusta		
Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza	doc. contrattuale	Ed. 1 Rev. 0	Pag. 7 di 18

Impiantistica di Stabilimento

All'interno dello Stabilimento sono presenti varie tipologie di impianti tecnici che servono per le varie strutture lavorative, per l'alimentazione ed il funzionamento degli impianti elettrici, dei macchinari e delle attrezzature di lavoro (mezzi di sollevamento – macchine utensili – impianti di saldatura – attrezzature per ossitaglio fisse e portatili - attrezzature elettriche portatili).

Alimentazioni di Stabilimento

L'alimentazione dello Stabilimento è in MT 20KV e la distribuzione avviene mediante le cabine di trasformazione da MT a BT 20KV/400V 50 Hz. All'interno delle strutture (uffici, officine e mensa) è presente sia tensione trifase a 400V che tensione monofase a 230V.

Reti Fluidi di Stabilimento

Le reti fluidi all'interno dell'Arsenale sono due: la conduttura gas metano e la conduttura dell'impianto idrico (antincendio e per il consumo ad uso umano e relativamente agli scarichi fognari e delle acque grigie).

a) Rete gas metano

Dal punto di consegna del metano, lo stesso viene trasportato mediante condutture interrate nei seguenti locali all'interno dello Stabilimento:

- per la mensa “locale caldaia”, “locale preparazione pasti” e “locale cottura” (al centro di quest'ultimo è presente un rivelatore di gas collegato all'impianto di allarme antincendio).
- caldaia ubicata nell'officina del Nucleo Macchinari Ausiliari;
- caldaia ubicata nell'officina del Nucleo Impianti Elettrici di Bordo;
- caldaia ubicata nella “palazzina Carabinieri”;
- caldaia ubicata nella palazzina SdC/SAO.

b) Rete idrica antincendio

La rete idrica si estende per tutto il comprensorio dell'Arsenale. Tuttavia, una parte della rete è interrata, mentre alcuni tratti scorrono a vista. Lungo la rete sono posizionati gli attacchi idranti e le cassette antincendio. La rete idrica è posta sotto pressione. Fatta eccezione per la zona della banchina Minerva, l'impianto è efficiente e non presenta perdite di liquido.

c) Rete fognaria

La rete fognaria dei vari locali si collega alla conduttura della rete fognaria comunale.

3.2. RISCHI SPECIFICI

La Valutazione dei Rischi cui sono esposti i lavoratori dell'Arsenale ha richiesto un'attenta analisi delle situazioni specifiche nelle quali gli addetti alle varie postazioni di lavoro si trovano durante l'espletamento delle mansioni. Il processo di valutazione dei rischi, correlato all'uso delle attrezzature, alle sostanze ed alla sistemazione dei luoghi di lavoro, ha determinato la creazione di idonee misure di prevenzione cui i lavoratori devono attenersi.

La metodologia adottata nella Valutazione dei Rischi ha tenuto conto del contenuto specifico dell'intero del D.Lgs. 81/08, compresa la scelta delle attrezzature di lavoro e delle sostanze o dei preparati chimici impiegati, nonché nella sistemazione dei luoghi di lavoro.

A seconda delle mansioni svolte, i lavoratori sono stati suddivisi in gruppi omogenei; si è quindi proceduto con l'analisi dei potenziali pericoli per il personale, in funzione dei loro compiti specifici.

I fattori di rischio sono stati suddivisi in tre gruppi:

a) Rischi per la sicurezza del lavoratore

- Aree di transito e uscite di emergenza
- Spazi di lavoro
- Scale

ARSENALE MILITARE MARITTIMO AUGUSTA	Servizio di manutenzione del verde all'interno dell'Arsenale Militare Marittimo di Augusta		
Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza	doc. contrattuale	Ed. 1 Rev. 0	Pag. 8 di 18

- Macchine
- Attrezzature manuali
- Movimentazione manuale dei carichi e manipolazione di oggetti
- Immagazzinamento di oggetti
- Attrezzature a pressione
- Reti e apparecchi di distribuzione gas
- Apparecchi di sollevamento
- Mezzi di trasporto
- Rischi di incendio ed esplosione
- Rischio sostanze pericolose
- Elettrocuzione

b) Rischi per la salute del lavoratore

- Esposizione ad agenti chimici
- Esposizione ad agenti cancerogeni
- Climatizzazione locali di lavoro e microclima
- Ventilazione industriale
- Esposizione ad agenti biologici
- Esposizione a rumore e vibrazioni
- Esposizione a radiazioni non ionizzanti
- Illuminazione
- Carico di lavoro fisico
- Lavoro ai videoterminali

c) Aspetti organizzativi e gestionali

- Organizzazione del lavoro
- Compiti, funzioni e responsabilità
- Analisi, pianificazione e controllo
- Formazione, informazione e addestramento
- Norme e procedimenti di lavoro
- Manutenzione e collaudi
- Dispositivi di protezione individuali
- Emergenza, pronto soccorso
- Sorveglianza sanitaria
- Stress lavoro correlato

4. INFORMAZIONE SUI RISCHI INTERFERENZIALI PRESENTI NEI COMPENSORI DELL'ARSENALE

All'interno dello Stabilimento i rischi interferenziali ai quali si potrebbe essere esposti in generale sono i seguenti:

- scivolamento;
- caduta in piano;
- calpestamento;
- inciampo;
- caduta a mare;
- urto contro parti fisse;
- urto da persone, mezzi o materiali in movimento;
- schiacciamento
- trascinamento;

ARSENALE MILITARE MARITTIMO AUGUSTA	Servizio di manutenzione del verde all'interno dell'Arsenale Militare Marittimo di Augusta		
Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza	doc. contrattuale	Ed. 1 Rev. 0	Pag. 9 di 18

- proiezione materiale;
- contatti con parti pungenti/taglienti/abrasive;
- sollevamento manuale - movimento - spostamento – sforzo;
- rumore;
- proiezione di materiale caldo;
- contatto con materiale caldo/freddo;
- investimento da fiamme;
- stress da caldo/freddo;
- elettrocuzione da contatto diretto;
- elettrocuzione da contatto indiretto;
- videotermini - affaticamento visivo e posture scorrette;
- radiazioni luminose - infrarosse – ultraviolette;
- inalazione fumi;
- esplosione e incendio.

Prima dell'inizio delle attività ogni Ditta ha comunque l'obbligo di prendere visione dei rischi ambientali consultando il Documento di Valutazione dei Rischi (D.V.R.) ovvero la documentazione ad esso equivalente.

5. PRESCRIZIONI PER IL PERSONALE DELLA DITTA APPALTATRICE

5.1. NORME DI SICUREZZA E COMPORTAMENTALI

Nello Stabilimento bisogna rispettare le seguenti prescrizioni:

- a) è fatto obbligo di attenersi a tutte le indicazioni segnaletiche presenti all'interno del comprensorio dell'Arsenale: divieti, pericoli, dispositivi di emergenza, etc.;
- b) i pedoni devono camminare utilizzando i marciapiedi e qualora non presenti procedere sempre sul lato sinistro della carreggiata, facendo attenzione ai veicoli in movimento;
- c) i veicoli ed i pedoni durante il loro movimento devono rispettare i percorsi previsti e mantenere la giusta distanza dai lati perimetrali delle banchine per evitare cadute a mare;
- d) è vietato accedere senza precisa autorizzazione scritta a zone diverse da quelle interessate ai lavori e cioè da quelle oggetto della specifica tecnica del contratto;
- e) non si devono ingombrare le vie di fuga con attrezzature e materiali vari; in particolare è rigorosamente vietato depositare anche solo momentaneamente in prossimità delle uscite di emergenza qualsiasi oggetto, mezzo o materiale;
- f) non si devono lasciare nelle aree di lavoro attrezzature incustodite che possono costituire fonte di pericolo se non dopo averle messe in sicurezza.
- g) il personale dell'impresa non deve mai sottovalutare il rischio derivante dagli impianti e dalle apparecchiature elettriche e deve operare con mani asciutte evitando possibili versamenti di acqua e soluzioni acquose;
- h) in riferimento ai *Criteri per la gestione dei luoghi di lavoro in esercizio ed in emergenza e caratteristiche dello specifico servizio di prevenzione e protezione antincendio* di cui al D.M. 2 settembre 2021, le imprese esterne sono tenute ad osservare le misure di tipo organizzativo e gestionale, quali ad esempio a titolo non esaustivo:
 - rispetto dell'ordine e della pulizia;
 - controlli sulle misure di sicurezza;

ARSENALE MILITARE MARITTIMO AUGUSTA	Servizio di manutenzione del verde all'interno dell'Arsenale Militare Marittimo di Augusta		
Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza	doc. contrattuale	Ed. 1 Rev. 0	Pag. 10 di 18

- informazione e formazione dei lavoratori;
- evitare l'accumulo di materiale soprattutto se combustibile;
- evitare l'ostruzione delle vie di esodo;
- evitare di bloccare l'apertura e l'accessibilità delle uscite;
- divieto di fumare al di fuori delle apposite aree predisposte,
- divieto di manomettere gli impianti antincendio e di emergenza.

5.2. MEZZI DI TRASPORTO E DI SOLLEVAMENTO/SPECIALI/TRASPORTO

I mezzi utilizzati dalle ditte devono:

- a) risultare appropriati per quanto riguarda la sicurezza, la natura, la forma, il volume ed il peso dei carichi al cui trasporto sono destinati;
- b) essere utilizzati in modo rispondente alle loro caratteristiche ed alle istruzioni del fabbricante e devono essere in regola con le vigenti disposizioni di legge incluse quelle sulla circolazione stradale.

Inoltre, nello Stabilimento si devono rispettare le seguenti indicazioni:

- verificare e mantenere in perfetta efficienza i dispositivi acustici e luminosi di avviso, i dispositivi di illuminazione del campo di manovra, nonché tutti i dispositivi di sicurezza installati sul mezzo,
- verificare che i mezzi siano in regola con i collaudi/revisioni (ove previsto),
- assicurarsi che il carico non ecceda la portata del mezzo e che lo stesso sia stabile in tutti i momenti delle operazioni di sollevamento, trasporto, carico e scarico anche in relazione alle condizioni del tragitto da percorrere (presenza di binari, salite, discese, etc),
- utilizzare apposite attrezzature per il trasporto di particolari oggetti (es. bidoni, bombole, etc,etc),
- la velocità massima consentita è di km/h 10,
- dare precedenza ai pedoni,
- dare precedenza ai mezzi di soccorso,
- dare precedenza ai mezzi speciali di trasporto dello Stabilimento,
- rispettare la segnaletica dello Stabilimento,
- non parcheggiare fuori dalle aree consentite,
- non parcheggiare sulle vie di corsa delle gru,
- non parcheggiare nelle aree destinate ai mezzi di soccorso,
- non ingombrare le aree operative di cantiere (es. banchina e bacino), in caso di necessità per causa di forza maggiore, sostare solo il tempo tecnico necessario al carico/scarico,
- tenersi a distanza di sicurezza dai pedoni e fermarsi in caso di loro accesso nella zona di pericolo/azione del mezzo,
- porre la massima attenzione quando si transita in corrispondenza degli incroci o nelle vicinanze di porte, vie di sicurezza/emergenza ed evitare sempre di ingombrarle,
- non trasportare un numero di persone superiore a quello richiamato dal libretto di circolazione,
- non trasportare persone sul pianale posteriore del mezzo,
- il personale alla guida dei mezzi deve essere abilitato.

ARSENALE MILITARE MARITTIMO AUGUSTA	Servizio di manutenzione del verde all'interno dell'Arsenale Militare Marittimo di Augusta		
Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza	doc. contrattuale	Ed. 1 Rev. 0	Pag. 11 di 18

6. PROCEDURA DI EMERGENZA

L'Arsenale Militare Marittimo è dotato di **Piano di Emergenza dell'Arsenale di Augusta** la cui copia è fornita alle ditte appaltatrici.

In caso di emergenza, segnalata con apposito sistema acustico e/o vocale, il personale della Ditta dovrà seguire le istruzioni del predetto "**Piano**" aggregandosi al personale addetto alle emergenze dello Stabilimento.

Per qualsiasi eventualità (infortunio, principio di incendio, etc.) gli addetti all'emergenza della Ditta, devono contattare immediatamente il Corpo di Guardia dell'Arsenale, ossia **44461** (da qualsiasi telefono interno) o **0931-424461** (telefonata urbana), fornendo all'operatore ricevente almeno le seguenti informazioni:

- luogo preciso dell'evento,
- tipo di evento,
- eventuale presenza e numero di feriti.

ARSENALE MILITARE MARITTIMO AUGUSTA	Servizio di manutenzione del verde all'interno dell'Arsenale Militare Marittimo di Augusta		
Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza	doc. contrattuale	Ed. 1 Rev. 0	Pag. 13 di 18

SEZIONE 4 INDIVIDUAZIONE E VALUTAZIONE INTERFERENZE

1. PREMESSA

L'attività attinente al “Servizio di manutenzione del verde all'interno dell'Arsenale Militare Marittimo di Augusta” si svolgerà all'interno del comprensorio di San Giuseppe e al momento della redazione di questo documento non si prevedono interferenze con altre maestranze, siano esse appartenenti all'Arsenale od altri Enti/Comandi ospitati o a ditte appaltatrici, se non durante la seguente fase:

- l'ingresso o l'uscita del personale della Ditta nei/dai comprensori dell'Arsenale e la sua circolazione all'interno degli stessi;
- ingresso e uscita del personale che ha accesso ai locali della mensa per il convitto e per la preparazione dei pasti;
- movimentazione rifiuti.

Ciò non di meno, la presente sezione contiene la specifica valutazione e le analitiche informazioni/prescrizioni in materia di sicurezza.

2. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ GIORNALIERE POSTE IN ESSERE DALLA DITTA E RELATIVE DURATE

Le attività della Ditta appaltatrice consistono nelle operazioni connesse all'ingresso/uscita del proprio personale al/dallo Stabilimento.

I lavori sono suddivisi nelle seguenti fasi:

N.	Fase lavorativa	Inizio (ore)	Fine (ore)	Presenza interferenze	Note
1	Accesso allo Stabilimento	TBD	TBD	SI	Da valutare se l'attività normalmente svolta è o meno al di fuori dell'orario di massima affluenza del personale interno e delle ditte appaltatrici
2	Attività lavori manutenzione presso i comprensori arsenalizi	TBD	TBD	SI	Attività lavorativa svolta all'interno del comprensorio di Marinarsen AU. In tale contesto bisognerà effettuare un corretto coordinamento al fine di eseguire le prestazioni senza che vi siano potenziali interferenze
3	Altre attività: pausa pranzo	12.30	13.30	SI	Personale interno in pausa pranzo presso la mensa di Marinarsen AU, ingresso ed uscita del personale dall'edificio. In tale contesto bisognerà effettuare un corretto coordinamento al fine di eseguire le prestazioni all'esterno della mensa senza che vi siano potenziali interferenze

ARSENALE MILITARE MARITTIMO AUGUSTA		Servizio di manutenzione del verde all'interno dell'Arsenale Militare Marittimo di Augusta	
Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza		doc. contrattuale	Ed. 1 Rev. 0 Pag. 14 di 18

N.	Fase lavorativa	Inizio (ore)	Fine (ore)	Presenza interferenze	Note
4	Movimentazione rifiuti , ossia insieme di operazioni atte allo smaltimento dei rifiuti	TBD	TBD	SI	Lo stoccaggio dei rifiuti prodotti avviene all'interno delle aree di lavoro date in consegna alla Ditta dal Comando per tutta la durata delle lavorazioni, per poi procedere allo smaltimento
5	Uscita dallo Stabilimento	TBD	TBD	SI	Attività svolta al di fuori dell'orario di massima affluenza del personale interno e delle ditte appaltatrici

3. MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE PER ELIMINARE O RIDURRE LE INTERFERENZE

Le interferenze tra attività sono state dapprima valutate in una matrice di compatibilità. In seguito ai risultati emersi nella matrice, è stata sviluppata una tabella specifica dove sono indicati i rischi e le misure di prevenzione e protezione da adottare.

Rischi	Livello Rischio	Misure di prevenzione e protezione da adottare	Soggetto che deve attuare la misura
Scivolamento; caduta in piano; calpestamento; inciampo; caduta di gravi dall'alto; urto contro parti fisse; urto da persone, mezzi o materiali in movimento; schiacciamento; trascinamento; proiezione di materiale; contatti con parti pungenti, taglienti o abrasive; proiezione di materiale caldo; contatto con materiale caldo o freddo.	Medio	Segnalazione temporanea delle aree di intervento mediante posizionamento di segnaletica mobile qualora le operazioni comportino versamenti d'acqua.	SPP di MARINARSEN Augusta Emmegi Servizi S.r.l.
Carico/Scarico materiale e attrezzature	Medio	Parcheggiare gli automezzi in modo da ridurre al minimo l'ingombro della via di transito veicolare. Durante le fasi di carico e scarico del materiale dall'automezzo, azionare i segnali visivi di sosta dello stesso (quattro frecce). Prima di procedere allo scarico/carico materiali dall'automezzo verificare che questo sia in sicurezza relativamente a spostamenti intempestivi (motore spento, freno di stazionamento e marcia inseriti). Non ingombrare le vie di fuga con materiali, attrezzature veicoli.	Emmegi Servizi S.r.l.
Scivolamento, caduta in piano, inciampo	Medio	In caso di accidentale caduta o sversamento sul piano di calpestio di liquidi provvedere all'immediata pulizia delimitando l'area interessata.	Emmegi Servizi S.r.l.

ARSENALE MILITARE MARITTIMO AUGUSTA	Servizio di manutenzione del verde all'interno dell'Arsenale Militare Marittimo di Augusta		
Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza	doc. contrattuale	Ed. 1 Rev. 0	Pag. 15 di 18

Incendio	Basso	Fornire all'Impresa il Piano di Emergenza con le procedure di evacuazione. L'Impresa deve attenersi alle prescrizioni del paragrafo 5. PRESCRIZIONI PER IL PERSONALE DELLA DITTA APPALTATRICE della Sezione 2 del presente documento e non dovrà utilizzare per le proprie attività prodotti chimici infiammabili, salvo previo consenso preventivo del Committente. In caso di emergenza attuare le procedure previste dal "Piano Emergenza ed Evacuazione" dell'Arsenale.	SPP di MARINARSEN Augusta Emmegi Servizi S.r.l.
----------	-------	--	---

I rischi da interferenza sopra specificati ed i rimedi per prevenirli/ridurli, sono quelli al momento prevedibili per il tipo di attività presa in considerazione (D.U.V.R.I. STATICO). Ai rischi sopraelencati se ne potranno aggiungere altri per la specificità di situazioni particolari, che si possono verificare durante l'esecuzione delle prestazioni. Qualora ricorrano condizioni particolari, in conformità a quanto disposto dal D.Lgs. n. 81/2008 (articoli 18 e 19) sarà compito del responsabile o preposto della Ditta che svolge la prestazione, in collaborazione con il dirigente e i preposti per la sicurezza presenti presso l'Ente Appaltante, individuare ulteriori rischi specifici interferenti ed impartire ulteriori misure di prevenzione. In tal senso il presente D.U.V.R.I. andrà aggiornato (D.U.V.R.I. DINAMICO).

4. COSTI DELLA SICUREZZA PER RISCHI DA INTERFERENZA (ART. 26 - COMMA 5 DEL D.LGS. N. 81/2008)

Premesso che la circolare n. 3 del 5 marzo 2008 dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture individua l'“interferenza” nella circostanza in cui si verifichi “*un contatto rischioso tra il personale del committente e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nello stesso luogo di lavoro/ ambiente/territorio con contratti differenti*” e chiarisce che “*la stima dei costi dovrà essere congrua, analitica per singole voci, riferita ad elenchi prezzi standard o specializzati, oppure basata su prezziari o listini ufficiali vigenti nell'area interessata, o sull'elenco prezzi delle misure di sicurezza del committente; nel caso in cui un elenco prezzi non sia applicabile o non sia disponibile, la stima dovrà essere effettuata con riferimento ad un'analisi dei costi dettagliata e desunta da indagini di mercato. Si precisa che anche nell'ipotesi di subappalto gli oneri relativi alla sicurezza non devono essere soggetti a riduzione e vanno evidenziati separatamente da quelli soggetti a ribasso d'asta nel relativo contratto*”, si è provveduto, conformemente alla predetta Circolare, a quantificare i costi per la predisposizione delle misure di sicurezza per eliminare o attenuare i rischi interferenziali nell'ambito della presente commessa. Nella fattispecie, i costi della sicurezza sono stati, pertanto, calcolati sulla base delle misure indicate all'interno del D.U.V.R.I., considerando come soli costi da riconoscere per la sicurezza del contratto di appalto quelli relativi a:

- le misure preventive e protettive e dei dispositivi di protezione individuale per lavorazioni interferenti ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- gli impianti di evacuazione fumi previsti nel D.U.V.R.I. ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- i mezzi e servizi di protezione collettiva previsti nel D.U.V.R.I. (come segnaletica di sicurezza);
- le procedure contenute nel D.U.V.R.I. e previste per specifici motivi di sicurezza;

ARSENALE MILITARE MARITTIMO AUGUSTA	Servizio di manutenzione del verde all'interno dell'Arsenale Militare Marittimo di Augusta		
Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza	doc. contrattuale	Ed. 1 Rev. 0	Pag. 16 di 18

e. gli eventuali interventi finalizzati alla sicurezza e richiesti per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti previsti nel D.U.V.R.I.;

in relazione a:

- rischi derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte ad opera di appaltatori diversi;
- rischi immessi nel luogo di lavoro del Committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- rischi esistenti nel luogo di lavoro del Committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- rischi derivanti da modalità di esecuzione particolari (che comportano rischi ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata), richieste esplicitamente dal Committente.

Pertanto le misure da adottare da parte dell'appaltatore sono le seguenti:

- gestione coordinamento della sicurezza;
- delimitazione aree di lavoro;
- impiego dei dispositivi di protezione individuale;
- segnaletica antinfortunistica;
- sfasamento lavorazioni (fermo personale).

In fase di valutazione preventiva dei rischi interferenti relativi alla commessa in oggetto, rispettando le misure organizzative specificate nel D.U.V.R.I. ed usando la dovuta cautela, concordando orari, modalità di lavoro, predisponendo un'elevata sorveglianza in tutte le fasi operative, mettendo in opera gli apprestamenti della sicurezza su indicati, si può ritenere che nella presente commessa non vi siano **costi preliminari per ridurre / eliminare i rischi da interferenza**.

L'individuazione di ulteriori rischi da interferenza e delle relative misure preventive è rimandata ad apposite riunioni da effettuarsi con le modalità individuate ai precedenti paragrafi del presente documento.

In esito alle suddette riunioni, qualora emerga la necessità di attuare misure preventive che determinino un onere aggiuntivo a carico della Ditta, è data facoltà all'Ente Committente di richiedere alla Ditta stessa l'esecuzione delle predisposizioni necessarie, imputando il relativo onere nell'ambito del tetto economico dell'obbligazione commerciale.

ARSENALE MILITARE MARITTIMO AUGUSTA	Servizio di manutenzione del verde all'interno dell'Arsenale Militare Marittimo di Augusta		
Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza	doc. contrattuale	Ed. 1 Rev. 0	Pag. 17 di 18

ALLEGATO 1 - VERBALE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO VERBALE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO

(ai sensi dell'art. 26 commi 2 e 3 del D.Lgs. 81/08)

In riferimento all'incarico che la ditta _____ ha ricevuto dall'Amministrazione Difesa di effettuare presso lo stabilimento dell'Arsenale Militare Marittimo di Augusta (SR) sito ivi in Via Darsena, 1 l'effettuazione del " _____", il sottoscritto

dichiara

- di avere eseguito assieme un sopralluogo sui luoghi ove si svolgeranno i lavori stessi,
- di essersi riuniti allo scopo di una reciproca informazione sui rischi e sui pericoli connessi all'attività di cui all'appalto e di quelli derivanti dalle attività lavorative svolte nello stabilimento, nonché allo scopo di coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori valutando le possibili interferenze.

L'impresa appaltatrice dichiara inoltre:

- di aver preso visione degli ambienti di lavoro;
- di aver ricevuto il Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti da parte della Direzione di MARINARSEN Augusta nel quale sono altresì riportate le lavorazioni ed i rischi conseguenti possibili all'interno dello stabilimento di lavoro;
- di dotare i propri lavoratori di idonei Dispositivi di Protezione Individuale tenendo conto, oltre alla valutazione dei rischi specifici della propria attività, anche a quanto indicato e previsto nel Documento di valutazione dei rischi di MARINARSEN Augusta per gli ambienti frequentati dai propri lavoratori;
- di utilizzare le attrezzature di proprietà di MARINARSEN Augusta così come specificato nel relativo verbale di concessione in uso;
- di attenersi alle prescrizioni indicate nel presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze.

Augusta, _____.

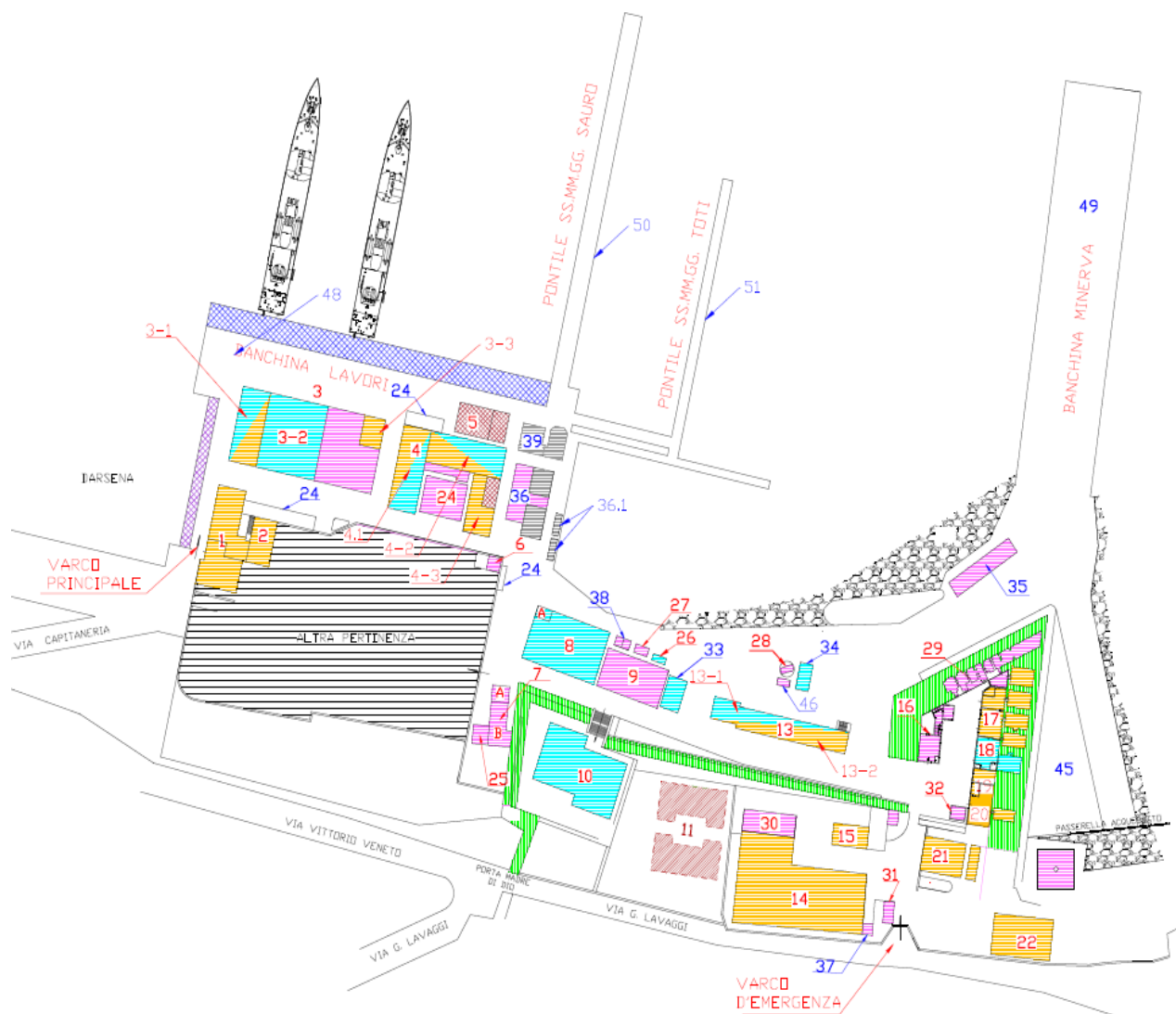
Il Responsabile della Ditta

Visto, Si approva

IL DIRETTORE

ARSENALE MILITARE MARITTIMO AUGUSTA	Servizio di manutenzione del verde all'interno dell'Arsenale Militare Marittimo di Augusta		
Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza	doc. contrattuale	Ed. 1 Rev. 0	Pag. 18 di 18

ALLEGATO 2 – COMPENSORIO DI S. GIUSEPPE



DETTAGLIO SERVIZIO RICHIESTO: Servizio di manutenzione del verde all'interno dell'Arsenale Militare Marittimo di Augusta

ATTENZIONE: LA DITTA E' TENUTA ALLA COMPILAZIONE DEI SOLI CAMPI EVIDENZIATI IN GIALLO E A FIRMARE DIGITALMENTE IL PRESENTE DOCUMENTO

Giusta quanto disciplinato dall' art.103.11 D.lgs n. 50/2016 ,la Ditta chiede l'esonero dal versamento del deposito cauzionale, in cambio di una miglioria del prezzo d'aggiudicazione pari al 1 (uno) per cento del valore complessivo dell'offerta IVA esclusa

DA INDICARE A PENA ESCLUSIONE	
<u>Oneri di sicurezza aziendale, compresi nell'offerta</u> , da indicare a pena di esclusione per i servizi in ottemperanza al disposto dell'art. 108, comma 9, del D. Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii.	0,00 €
<u>Costi di manodopera, compresi nell'offerta</u> , da indicare a pena di esclusione per i servizi in ottemperanza al disposto dell'art. 108, comma 9, del D. Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii.	0,00 €

RUP:
C.V. Placido PERTICARI - p.d.c. ☎ 0931 420457 - e-mail : placido.perticari@marina.difesa.it

Direttore dell'esecuzione contrattuale:
G.M. (INFR) Francesca DI PAOLO - p.d.c. - e-mail : francesca.dipaolo@marina.difesa.it

Indirizzo di esecuzione della prestazione: via Darsena 96011 Augusta